0° giorno dell'assedio economico che avrebbe dovuto piegare l'Italia e arrestarne l'infrenabile marcia

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre ... gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia ... all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50 Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 17 Dicembre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4981

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Comunicazioni degli Ambasciatori d'Italia a Parigi e a Londra

Le proposte anglo-francesi non soddisfano i nostri interessi nell'Africa Orientale

deficenze del progetto

ROMA, 16

necessario ritornare sull'argo to che ha scatenato, specialmen n Inghilterra, tante passioni. Si tinua a insistere, in determinati bienti, sulla bontà delle proposte nulate da Laval e da Hoare, men in altri ci si mostra scandalizza er la loro entità e non si esita a lamare, sulla falsariga del Ne , che è profondamente immorale e un premio «all'aggressore». rrore di valutazione, grave per ambi i chiosatori di un proget he, pur essendo manifestazione di nde buona volontà, è manchevo otto tutti gli aspetti e, in certi ti, dannoso e pericoloso per l'Ita

Le ragioni dell'Italia

er ben comprendere i motivi che no costretto l'Italia ad agire co ha agito in Africa Orientale, non gna mai fare astrazione del len na continuo aggravarsi della si ione politico-diplomatica deter atasi fra l'Italia e l'Abissinia dal a oggi e delle esplosioni arma he tale situazione anche recente te ha provocato ai nostri confini. Italia non poteva, senza menoma e del suo prestigio e senza cor il rischio di vedere un giorno o ro l'esercito etiopico marciare e proprie Colonie, tollerare uno di fatto pericolosissimo e pie d'incognite. Doveva, come ha , provvedere tempestivamente a re una minaccia sempre cre le e decidersi a farla finita una per sempre con un vicino tan più pericoloso, quanto più esalta al suo erratissimo convincimen i poter osare tutto nei nostri con

questo, che abbiamo più volte ito problema della nostra si zza in Africa Orientale, si è in ato l'altro urgente, improroga problema della nostra espansio erritoriale. Inutile ricordare che ersaglia fummo traditi, che il blema italiano, ritenuto allora to, è ritornato d'attualità: sono che tutti sanno; per primi co che cercano di ostacolarci in i modi. E' necessario piuttosto tutti si convincano che le ne ità dell'Italia questa volta non ranno essere trascurate e nem o soddisfatte a metà. Bisogna il problema dell'espansione ita abbia la sua definitiva solu e. L'Italia fascista ci si è messa pegno. Facciano altrettanto gli

Concessioni illusorie

ate queste premesse, vediamo un come si è riusciti a escogitare progetto di sistemazione che, una accettato, potrebbe, prima o essere causa di nuove compli oni.

offerta più appariscente è rap entata dalla concessione di sfrut ento della vasta zona delimitata rd dell'ottavo parallelo. Il terri , come è noto, dovrebbe rimane otto l'autorità del Negus. Gl'ita potrebbedo sfruttarlo con i lo apitali, con i loro tecnici, con le maestranze. L'assurdo è evi e. Come è concepibile pensare una valorizzazione di un territo e cioè ad un investimento di ca li e al trasferimento di migliaia perai e tecnici italiani in terre ette ad Addis Abebà, con la so aranzia della parola e della for del Negus? Chi ci garantirebbe scrupolosa osservanza di un o del genere, quando un'espe za di 40 anni c'insegna che trat e accordi con l'Etiopia non sono stati rispettati dal Negus? Si ebbe ricominciare con un corpo edizione per imporre il rispetto trattati? Pazzie. Il Corpo di spe ne è già in Africa e il chiari ta totale ad esso affidato non è ettibile di rinvii di nessun ge

mancanza poi di congiunzioni toriali fra le due nostre Colonie orrebbe in condizioni di grave ità verso l'Etiopia, perchè, ne riamente, noi dovremmo chie il permesso di allacciare con ferrovia o con una camionale, versanti il suo territorio, i due ri possedimenti. L'ostilità abis avrebbe modo di manifestarsi su questo punto, per noi im ntissimo, della definitiva siste one coloniale che noi invo no.

L'inammissibile sbocco al mare

sbocco al mare. E' questa una proposte più strane del pro franco-britannico. L'Etiopia, pericolo pubblico numero uno, continente africano, paese bar o, insensibile a ogni penetra della civiltà, che trova nella ra e nella razzia il motivo pre ante della sua vita primitiva, ebbe, con un incontrollato sboc mare, avere il modo di procu liberamente tutte quelle armi limitate fino a ieri dalle Poten onfinanti, ottiene oggi con una difficoltà, nonostante le note licità. Dovremmo noi permet formarsi di un agglomerato

(Con...

barbarico, potentemente armato, proprio ai confini delle nostre Colonie che vogliamo, viceversa, con gravi sacrifici, salvaguardare dai pericoli e dalle minacce delle genti del Negus?

Proposte inaccettabili anche queste. Infine ragioni di umanità e di prestigio non ci consentono di restituire alla schiavitù gli uomini da noi liberati e che con tanto fervente entusiasmo hanno salutato i nostri soldati come apportatori di civiltà e di benessere.

Come si vede, il piano franco-britannico è manchevole sotto tutti gli aspetti ai bisogni di una radicale revisione, tale da risolvere una volta per sempre il problema italiano della sicurezza e dell'espansione.

All'estero si manifesta una certa impazienza per conoscere il pensiero ufficiale dell'Italia. La risposta del Governo italiano preciserà la posizione dell'Italia dinanzi alle proposte, ma l'attesa non ci esime dall'osservare come una sollecita soluzione del conflitto rappresenti oggi una necessità di carattere europeo per le Nazioni che l'hanno proposta.

L'Italia e la collaborazione europea

La ripresa delle conversazioni anglo-germaniche per la limitazione degli armamenti aerei, la Conferenza in corso a Londra per la limitazione degli armamenti navali, l'instabilità minacciosa di certe situazioni, sono tutti elementi tali da far desiderare il ristabilimento di un equilibrio di cui sembrava fossero state poste le basi a Stresa.

Si è poi creduto di poter impunemente condannare le rivendicazioni coloniali dell'Italia, mantenendo il principio della collaborazione europea, e non si è visto tutto l'assurdo di una tale pretesa che, da un lato metteva l'Italia fuori legge e, dall'altro, ne postulava il concorso. L'Italia fascista non vuole straniarsi dall'Europa: tutt'altro; e lo ha confermato il Duce al Senato, quando ha affermato che «gli interessi europei e africani dell'Italia saranno strenuamente difesi».

Ma le condizioni per questa efficiente collaborazione dell'Italia sono principalmente due: la prima consiste nella soddisfazione delle sue esigenze africane, quali la storia, la geografia, lo sviluppo demografico, i diritti acquisiti e gli immodificabili bisogni li hanno stabiliti; la seconda è legata alla sconcia gazzarra antifascista che si è scagliata contro le proposte franco-britanniche. Noi siamo i primi ad osservare che le proposte sono inadeguate, ma il Duce non si è rifiutato di prenderle in esame. Al contrario, i pacifisti ad oltranza, i laburisti, la massoneria radicale, il comunismo, inveiscono contro le proposte, accusando i due Governi di attentato alla Lega. In realtà, per vie diverse, tutti costoro tendono allo stesso fine, che è quello di portare il disordine e la guerra in questa Europa travagliata e inquieta.

Ci riusciranno? La responsabilità della risposta spetta a quelli che con la pretesa di difendere il Negus e i principii societari, in realtà minacciano la pace e la possibilità di ricostruzione dell'Europa.

Se si vuole agire veramente nell'interesse europeo e se si vuole ristabilire sollecitamente la solidarietà fra le Potenze, bisogna finirla con l'assurdo di portare all'esasperazione un conflitto coloniale. Si contenga nei suoi limiti la vicenda africana, e la solidarietà europea, oltre a non essere compromessa, sarà prontamente ristabilita.

Settimana decisiva

LONDRA, 16

Si è entrati oggi in una settimana densa di avvenimenti politici assai importanti: domani, martedì, Consiglio di Gabinetto britannico per decidere la presa di posizione del Governo alla Camera dei Comuni di fronte alla sollevazione dei sanzionisti; mercoledì ci sarà a Ginevra la riunione del Consiglio per l'esame delle proposte anglo-francesi di Parigi, e, alla sera, a Roma, il Gran Consiglio Fascista per le decisioni sulle proposte stesse; giovedì discussione di politica internazionale alla Camera dei Comuni; venerdì e sabato si avranno le ripercussioni di tutti questi dibattiti. Non si saprebbe dire quale di essi sia il più importante, sebbene tutti si impernino sullo stesso argomento, ma è indubbio che differiscono profondamente l'uno dall'altro.

Il Gran Consiglio Fascista darà una nuova prova della saldezza dell'Italia stretta intorno al Duce; di là non si possono certo attendere scissioni e polemiche. Ginevra mostrerà ancora una volta il suo spettacolo d'impotente rivalità, d'incomprensione e di spirito fazioso; tuttavia, per quanto le apparenze lascino supporre il contrario, c'è da credere che il Consiglio non rifiuterà le proposte di Parigi, non fosse altro per non dare il colpo di grazia alla Società delle Nazioni.

Si è parlato oggi a Londra, a proposito di Ginevra, di approcci fatti dal Segretario generale della Società delle Nazioni, signor Avenol, per un rinvio della discussione, desiderio espresso dai rappresentanti delle piccole Potenze, che hanno tutto l'interesse di guadagnare tempo per acuire i dissensi e per ultimare l'artificiosa agitazione internazionale e così procurare noie parlamentari a Laval a Parigi e a Baldwin a Londra; ma la proposta sembra essersi urtata contro il rifiuto dei Governi britannico e francese, che desiderano, invece, che l'episodio si risolva e si chiuda al più presto. Il signor Eden ha, infatti, già disposto la sua partenza per Ginevra per mercoledì, dopo il Consiglio dei Ministri.

Ridda di «perchè»...

Restano l'effervescenza e il subbuglio entro e fuori il Gabinetto britannico, entro e fuori la Camera dei Comuni. Le accuse di malafede verso gli elettori e di tradimento verso la Società delle Nazioni si ripetono contro Baldwin. I pompieri incendiari strillano contro le «vergognose» proposte di Parigi. Queste voci trovano una eco in seno allo stesso Gabinetto.

Si chiede, senza ottenere finora risposta, perchè Baldwin ha «mutato» politica e perchè Hoare ha «ceduto» alle esortazioni di Laval. Si vuol sapere perchè il Governo britannico si è messo contro l'embargo sul petrolio o, addirittura, perchè non chiude il Canale di Suez, perchè non si è effettuato il blocco alle coste italiane o, addirittura, non si scatena la guerra. Il signor Eden «l'uomo che più di tutti al mondo ama la pace e la Società delle Nazioni» (come lo si chiama in termini sentimentali) dovrebbe agire da polvere da sparo a Londra e a Ginevra per far saltare il Gabinetto e insieme le proposte di Parigi.

Non v'è dubbio che Baldwin è assai scontento e seccato, ma egli lotterà trionfalmente contro gli avversari. Ripetiamo che il voto sarà certamente favorevole al Governo, data la meccanica dei partiti inglesi; ma non è di questo che si preoccupa Baldwin. Egli è impensierito per le critiche ingiuste che si sono udite e che più si odono alla Camera dei Comuni e del pessimo effetto che esse possono produrre all'estero a danno del prestigio britannico.

Il Gran Consiglio si riunisce
domani mercoledì

ROMA, 16

Come fu stabilito nell'ultima riunione di novembre, il Gran Consiglio del Fascismo tornerà ad adunarsi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, mercoledì 18 dicembre, alle 22.

Anche oggi, come ieri, ha ricevuto parecchi Ministri, con i quali ha avuto dei colloqui, a cominciare da Eden, centro attacco degli oppositori, ma incatenato all'obbedienza da ordini e da ragioni superiori.

Baldwin ha ricevuto poi Runcimann, Newille Chamberlain e altri e, infine, nel pomeriggio Sir Samuel Hoare, appena arrivato alle 15.15 in volo, con la signora, da Zurigo, in ottima salute e con un cerotto sul naso.

Dalla sua partenza per Parigi il 7 dicembre, prima degli accordi, Hoare non aveva più veduto il suo Primo Ministro ed è tornato, come si sa, per assumere le sue responsabilità e per controbattere personalmente gli oppositori

Ciò che diranno Baldwin e Hoare

E' inutile dire che le dimissioni di Hoare, al pari di quelle di Eden — ma per ragioni opposte — sono pettegolezzi senza valore. Le dimissioni stesse, se mai, non potrebbero essere che collettive di tutto il Gabinetto, il che, per ora, è fuori causa.

Baldwin e Hoare spiegheranno la loro condotta alla Camera dei Comuni e probabilmente diranno qualche dura verità agli oppositori e al Paese. Ma è anche certo che, nell'interesse stesso della Nazione, essi non potranno svelare il segreto dei retroscena e aprire il cassetto dei documenti più delicati e non potranno dire, a esempio, sino a qual punto la Società delle Nazioni si è trasformata in un pericoloso vivaio di fomentatori di discordie, e neppure, come qualcuno vorrebbe, esporre tutte le ragioni di carattere politico, militare e tecnico che impongono alla Francia di rifiutare nettamente il suo appoggio alle sanzioni inasprite e, peggio ancora, della sua Marina, del suo Esercito e della sua Aviazione per imporre all'Italia con la forza le pazzie ginevrine.

E come Hoare non potrà parlare delle latenti complicazioni in Europa, il Primo Lord dell'Ammiragliato non potrà esporre la situazione della flotta britannica e più ancora la situazione strategica nel Mediterraneo e Baldwin dovrà tacere certe voci che gli pervengono dai Dominii. Ma Baldwin e Hoare faranno chiaramente intendere che la saggezza consiglia di chiudere la questione etiopica e le sanzioni con giusta soddisfazione dell'Italia; che nel Mediterraneo, per gli interessi britannici, è desiderabile la buona intesa con il Governo di Roma e che se a Ginevra non si prenderanno delle misure riformatrici dello Statuto della Società delle Nazioni, le grandi Potenze saranno costrette a battere una nuova strada.

Baldwin dirà tutto questo dolcemente, ma fermamente, e l'incidente sarà liquidato. Le 14 mila parrocchie anglicane corrispondenti ad altrettante direzioni dell'Unione britannica per la Società delle Nazioni, dovranno trovare nuovi argomenti per i sermoni domenicali.

Sir Hoare, dopo il colloquio con Baldwin, ha ricevuto a casa sua il signor Eden e altri Ministri, preparandosi al suo discorso di giovedì.

Presunte obiezioni italiane

Al Foreign Office il Segretario generale Sir Robert Vansittart, che tiene la direzione effettiva degli affari esteri, ha avuto stamane un lungo colloquio con il nostro Ambasciatore Dino Grandi. S. E. Grandi partirà domani per Roma, per partecipare alla seduta del Gran Consiglio. Negli ambienti inglesi si afferma che nello stesso tempo l'Ambasciatore Cerruti faceva la stessa comunicazione al Governo francese, comunicazione che riguardava i chiarimenti chiesti dal Governo italiano circa le proposte di Parigi.

Il *Daily Mail* crede di sapere quali sieno le obiezioni presentate dal Governo italiano attraverso gli Ambasciatori a Londra e a Parigi. Si tratterebbe di sei punti principali che sarebbero:

1) I territori proposti per la cessione all'Italia sono inferiori alla zona che attualmente è occupata dalle truppe italiane. L'Italia chiederebbe la cessione di tutte le zone conquistate.

2) Axum e la regione circostante non possono essere restituite all'Abissinia. L'onore proibisce all'Italia di abbandonare queste popolazioni alla schiavitù e alle rappresaglie degli etiopici.

3) Nè Assab, nè il corridoio attraverso l'Eritrea per raggiungere quel porto possono essere ceduti all'Etiopia, per le stesse ragioni e anche perchè la popolazione di Assab è ormai da più di mezzo secolo sotto le leggi italiane. Il Trattato italo-abissino del 1928 concedeva da parte dell'Italia all'Abissinia il porto di Assab come punto franco e si crede che questa concessione debba essere sufficiente per le legittime necessità del commercio etiopico. Il possesso di Assab servirebbe all'Abissinia esclusivamente per l'importazione delle armi. L'Italia tornerebbe ad offrire le facilitazioni portuali di Assab, senza però cedere territorio italiano.

4) La zona dell'Etiopia meridionale riservata allo sfruttamento economico dell'Italia non è ampia come la zona d'influenza italiana riconosciuta dai protocolli italo-britannici del 1891 e 1894. I diritti dell'Italia furono confermati una prima volta con l'Accordo franco-italiano del 1896 e in seguito dall'Accordo anglo-italiano del 1925. Ciò accadde, quindi, dopo la creazione della Lega delle Nazioni e non vi possono essere dubbi sulla legittimità della richiesta dell'Italia. Fu riconosciuta allora l'esclusiva influenza dell'Italia in un corridoio che congiungeva l'Eritrea alla Somalia italiana: si presume che questa richiesta sia fermamente avanzata dal Governo italiano.

Interrogazioni di oppositori

5) La domanda che l'Italia debba salvaguardare i diritti acquisiti dagli indigeni e dagli stranieri nelle zone riservate allo sfruttamento economico dev'essere più esattamente definita. I negoziati per la concessione di ricerche di petrolio intercorsi fra il sig. Rickett e il Negus nel settembre scorso, costituiscono un precedente, che rende l'Italia molto perplessa, in quanto alla legittimità di questo contratto. Inoltre bisogna fare una distinzione fra i diritti dei bianchi e quelli degli indigeni.

6) Il piano anglo-francese non provvede alla sicurezza dei colonizzatori italiani nella zona di sfruttamento. L'Italia quindi chiederebbe che le sia riservato il diritto di una protezione militare dei coloni trasferiti nel sud dell'Etiopia, per proteggerli efficacemente.

Altri giornali fanno delle presunte indiscrezioni che, in parte, coincidono con quelle del *Daily Mail*.

Alla Camera dei Comuni nel pomeriggio di oggi parecchi deputati hanno presentato delle interrogazioni al Governo nei riguardi dell'Abissina e dell'accordo di Parigi. Il Ministro Eden, rispondendo per il Ministro degli Esteri, ha rinviato tutti gli oratori alla discussione che avrà luogo giovedì prossimo.

Il deputato socialista Dalton, che fu Sottosegretario agli Esteri nel Gabinetto labourista, ha chiesto al Governo di dare subito degli schiarimenti e delle notizie circa la guerra in Africa ed Eden ha risposto: «Non ho niente da aggiungere alle precedenti dichiarazioni fatte dal Governo e ai documenti pubblicati nel Libro Bianco».

Dalton: «Il Governo accetta la responsabilità delle vergognose proposte di Parigi?».

Eden si rifiuta sdegnosamente di rispondere e Dalton si appella allo «Speaker» (Presidente della Camera) il quale dice:

«La domanda può essere rivolta al Governo, ma io non posso permettere che si usino gli aggettivi pronunciati ora».

Allora Dalton ha modificato il testo della sua interrogazione ed Eden ha risposto: «Ancora una volta dico che non ho niente da aggiungere a quanto è stato detto nelle recenti discussioni. Giovedì prossimo i deputati avranno tutte le soddisfazioni».

L'OFFERTA DELLE FEDI IN TUTTA ITALIA

Un messaggio della Regina alle spose

Il rito dell'offerta delle fedi dei Sovrani all'Altare della Patria avrà inizio alle ore 8.45 di mercoledì prossimo. S. M. la Regina sarà attesa alla base della scalinata del Monumento a Vittorio Emanuele dalle dame di Corte, dal Segretario del Partito e dalle altre alte gerarchie. L'Augusta Sovrana salirà col seguito fino al primo ripiano, dove sarà ad attenderla il Comitato madri e vedove dei Caduti, e qui deporrà la sua fede e quella di S. M. il Re, ricevendo dal Gen. Turba, Medaglia d'oro, le fedi di acciaio.

Quindi l'Augusta Sovrana pronuncierà un messaggio, che sarà radiotrasmesso in tutt'Italia, e deporrà una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Il messaggio sarà ripetuto in pubblico dalle LL. AA. RR. la Principessa di Piemonte, la Duchessa d'Aosta, la Duchessa di Pistoia, la contessa Calvi, all'atto in cui offriranno, nelle rispettive loro residenze, le fedi nuziali nella stessa giornata di mercoledì.

La cronaca dell'offerta regale delle fedi nuziali all'Altare della Patria sarà radiodiffusa da tutte le stazioni dell'«Eiar», con inizio alle ore 8.40.

LE OPERAZIONI MILITARI IN AFRICA ORIENTALE

Armati abissini bombardati presso Neghelli

Sul fronte eritreo qualche azione di pattuglie

Il Comunicato N. 72

ROMA, 16

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 72:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Nulla da segnalare sul fronte eritreo. Si è avuta soltanto qualche azione di pattuglie lungo il Tacazè.

L'aviazione somala ha bombardato forti concentramenti di armati abissini presso Neghelli.

L'efficacia del bombardamento aereo
sui nuclei armati di ras Desta

ASMARA, 16

L'aviazione della Somalia ha compiuto un'altra delle sue audaci imprese bombardando un grosso nucleo di armati etiopici appartenenti alle truppe di ras Desta Damteu. Come si ricorderà, nelle passate settimane, e precisamente il 5 corrente, alcuni nostri apparecchi da ricognizione e un trimotore da bombardamento compirono una minuta osservazione sulla regione di Neghelli, dove si sapeva che si erano spostate le truppe di ras Damteu, dopo che la loro avanguardia era stata dispersa dai nostri dubat a Lamascillindi.

I nostri apparecchi, infatti, individuarono i nuovi concentramenti che furono bombardati e mitragliati con risultati perfettamente visibili. Ma, poichè ulteriori ricognizioni avevano precisato che intorno a Neghelli gli armati di ras Desta continuavano a riunirsi e ad accumulare viveri e munizioni, il Comando delle truppe della Somalia ha ordinato un'azione aerea di assai maggiore portata della precedente.

E infatti 15 apparecchi da bombardamento si sono levati dal campo Lugh Ferrandi dirigendosi verso Neghelli, che veniva raggiunta in poco più di due ore di volo. Non è stato difficile ai nostri piloti identificare gli accampamenti nemici, nonostante che essi avessero adottato mezzi di ogni sorta per celarsi all'osservazione aerea.

Gli etiopici hanno immediatamente aperto il fuoco contro le nostre squadriglie che, dal canto loro, si sono considerevolmente abbassate bombardando i nemici e infliggendo loro gravi perdite, tanto che in breve gli armati di ras Desta si sono sparpagliati disordinatamente nelle boscaglie vicine.

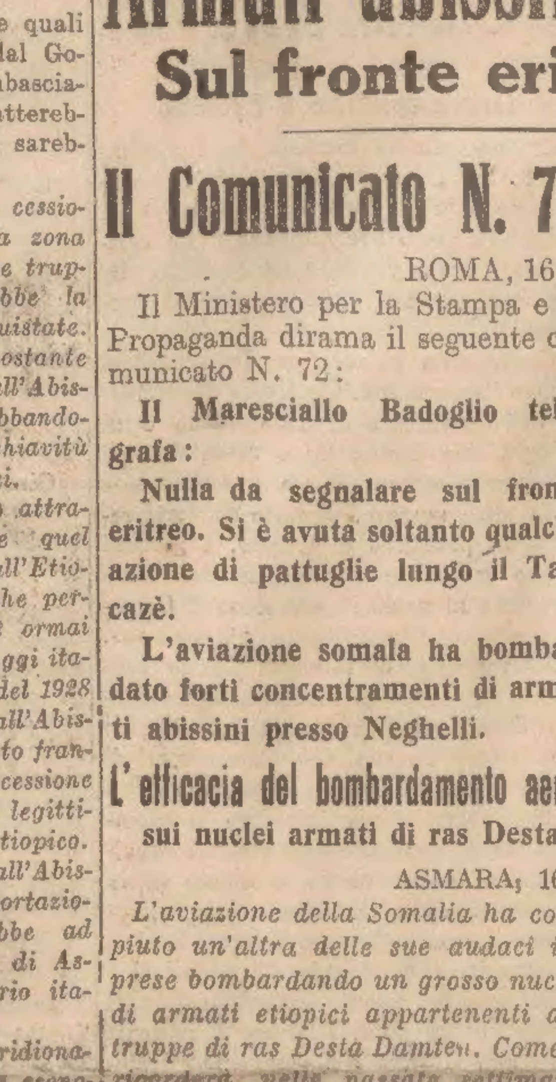
I nostri aeroplani hanno sorvolato lungamente la zona, avendo modo di rendersi esatto conto delle perdite subite dagli etiopici e facendo poi ritorno al campo di Lugh Ferrandi, dopo aver coperto 800 chilometri in circa cinque ore di volo (Radio A. O.).

Difficoltà di rifornimenti
disgregano le armate etiopiche

GIBUTI, 16

Viaggiatori che giungono dall'Etiopia concordemente riferiscono che gli incessanti bombardamenti aerei italiani e la sempre crescente deficenza di vettovaglie hanno completamente demoralizzato le truppe su larghi settori del fronte.

In tale situazione aumentano con un crescendo impressionante gli episodi di xenofobia, i saccheggi, gli assassinii e altri delitti. Molti accampamenti militari si sono sciolti, sia per il terrore delle bombe italiane, sia perchè gli uomini hanno comunicato ai loro capi che intendevano recarsi ai loro paesi, dove hanno di che nutrirsi. Il disgregamento morale è preoccupante in tutte le armate. La visita e la permanenza dell'Imperatore a Dessiè sono in rapporto a questa situazione dell'esercito, ma sembra che anche la sua presenza riesca ben poco a galvanizzare gli animi.



Due "Uffici notizie" in A. O.
per facilitare le comunicazioni con le famiglie

ASMARA, 16

Allo scopo di evitare ritardi e disguidi nelle richieste di notizie di privati ed enti circa i militari e gli operai dislocati in A. O., vengono istituiti due appositi Uffici notizie, uno in Eritrea, con sede in Asmara e l'altro in Somalia, con sede a Mogadiscio, a cui tutte le richieste dovranno essere indirizzate per il tramite dell'Ufficio centrale notizie di Roma, invece che direttamente al Comando superiore dell'A. O. o ad altri Comandi militari. Il nuovo sistema, con l'accentramento e lo smistamento rapido delle richieste e delle risposte, consentirà una sempre maggiore facilità di comunicazioni tra le famiglie e i loro cari in A. O.

Il Negus non vuol tradire...
le piccole Potenze protette dalla Lega!

ADDIS ABEBA' 16

L'imperatore ha pubblicato una dichiarazione ufficiale in cui, tra l'altro, afferma che «l'accettazione del progetto di pace franco-britannico costituirebbe un tradimento verso il mio popolo» e che se l'Abissinia esprimesse parere favorevole alle proposte parigine, «compirebbe anche un tradimento verso quelle piccole Potenze che fondano sulla Lega la loro sicurezza». (United Press).

Le barbare condizioni dell'Etiopia
nelle impressioni di una scrittrice americana

ROMA, 16

Il *Giornale d'Italia* pubblica un'intervista avuta con la scrittrice americana Jane Orth, che ha vissuto in questi ultimi tempi ad Addis Abebà, ha parlato col Negus e ha studiato con acuta attenzione uomini e istituti.

Dopo aver detto che ha voluto conoscere l'Etiopia così bene come conosce l'Italia, che le è familiare, l'intervistata ha dichiarato che, pur sapendo quello che possa dare un Paese africano in confronto con uno europeo, non si aspettava dall'Etiopia un'impressione così profondamente penosa. Osservando un po' da vicino gli abitati e gli abitanti, si è colpiti dalla barbarie e dallo squallore in cui il Paese vive. Dopo dodici anni che l'Etiopia è nella Società delle Nazioni, essa, in questi dodici anni, nulla ha fatto per sollevare dall'orribile miseria le popolazioni.

Per dare un'idea del grado dell'istruzione pubblica, l'intervistata ha detto che tutta la scolaresca di Addis Abebà sommata insieme non dà un totale maggiore di 200 scolari. Il problema dell'emancipazione degli schiavi è insolubile oggi e resterà insolubile anche nell'economia ancora feudale dell'Etiopia. Non vi sono piccole industrie, nè artigianati: i piccoli alberghi, i piccoli commerci, gli artigianati più elementari sono un prodotto indigeno. Gli indigeni mangiano pane fatto con latte acido e miglio ed è orribile vederli mangiare ancora, nelle solennità, carne cruda e squarciata, poichè non esistono nè coltelli, nè utensili. La vita nell'interno dei «tukul» è quello che si può immaginare di più barbarico. Il Negus dichiarò alla Orth che non avrebbe mai acconsentito ad alcun protettorato.

L'intervistata ha detto che sarebbe un grande servizio per la civiltà mondiale se l'influenza italiana potesse rinnovare l'Etiopia e toglierla alla sua squallida desolazione, alla feudale miseria della sua economia, alla ferocia dei suoi costumi, che punisce ancora i colpevoli col taglio delle mani e dei piedi. Ha concluso dicendo che riparte domani con la più lieta fede nella missione civilizzatrice dell'Italia in Africa Orientale.

Una colazione di fagioli
di Ailè Sellassiè ai giornalisti

ADDIS ABEBA', 16

E' giunta notizia dal campo di Dessiè che l'Imperatore ha offerto una colazione a tutti i giornalisti e corrispondenti al suo seguito, per spiegare il punto di vista etiopico sull'attuale situazione internazionale. I giornalisti sono rimasti meravigliati per il fatto che l'Imperatore ha loro offerto una colazione a base di fagioli freschi e conservati. *(United Press).*

A un mese dalle sanzioni

I sanzionisti hanno perduto
non i sanzionati

VARSAVIA, 16

La *Gazeta Polska*, in una nota economica osserva che il bilancio di questo mese di sanzioni si chiude in passivo per i Paesi sanzionisti e in attivo per l'Italia, dimostrando così che le misure adottate a Ginevra sono inefficaci. Alla luce di tale esperienza è legittimo esprimere dei dubbi molto seri sull'efficacia eventuale di ulteriori sanzioni. Tutto questo perchè le sanzioni non furono unanimi e quindi la loro influenza sulla vita economica dell'Italia è stata limitata.

Gli iniziatori delle sanzioni non si sono resi conto di aver fatto un servizio all'Italia, creando, attraverso le loro misure, uno stato d'animo per cui il popolo italiano è pronto ad accettare con sereno entusiasmo ogni limitazione.

L'*Espress Porrany*, dopo aver constatato che le sanzioni hanno arrecato ai Paesi che le votarono solo dei danni, osserva che, dato lo sviluppo della situazione attuale, sarebbe difficile non constatare che alcune Potenze hanno voluto fare della Lega delle Nazioni uno strumento di pressione per raggiungere interessi particolari chiari o nascosti.

Il *Polska Zbroyna*, in una nota redazionale osserva che le proposte franco inglesi hanno suscitato una tempesta di proteste negli ambienti che non vogliono rinunciare alla lotta contro il Fascismo. La Polonia non deve lasciarsi trascinare da tali correnti, i cui scopi sono contrari agli interessi polacchi.

Gravi ripercussioni in Spagna

MADRID, 16

La ripercussione delle sanzioni aumenta provocando un crescente malessere. Dopo il primo allarme suscitato al collasso dei prezzi, la rovina minaccia interi villaggi del litorale, che vivono dell'industria del pesce conservato. Continuano le proteste degli industriali e dei commercianti di Barcellona e dell'intera Catalogna giacchè gli scambi equilibrati con l'Italia si svolgevano normalmente assicurando il benessere a numerose famiglie mentre gli scambi con altri Paesi sono soggetti ad alterne vicende è attualmente interrotti.

L'Italia si difende bene

VIENNA, 16

In un lungo articolo, la *Reichspost* esamina gli aspetti della lotta dell'Italia contro le sanzioni, per concludere che all'estero si segue tale lotta con molta attenzione, la quale non è che un involontario riconoscimento lusinghiero della capacità organizzativa e della decisione, non solo del Governo, ma degli industriali e dei tecnici italiani. Gli scettici, che fin dal principio non credevano a una rapida efficacia delle sanzioni, hanno avuto ragione. Evidentemente, anche gli uomini di Stato che hanno messo in moto il meccanismo delle sanzioni, sono ora arrivati a tale constatazione. La stampa riferisce che da Graz e a Gottschee in Slovenia, si ha notizia che le sanzioni hanno avuto in quella zona gravi ripercussioni. Il commercio del legname è paralizzato e la maggioranza delle segherie ha licenziato il personale.

L'allocuzione del Pontefice
al Concistoro per la creazione di 20 nuovi Cardinali

CITTA' DEL VATICANO, 16

Stamane S. S. Pio XI ha tenuto un Concistoro nell'aula del Concistoro nel Palazzo Apostolico. Erano presenti i Cardinali residenti in Curia e i Cardinali Fossati, Arcivescovo di Torino, Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, Ascalesi, Arcivescovo di Napoli, Verdier, Arcivescovo di Parigi, Binet, Arcivescovo di Besançon e Innitzer, Arcivescovo di Vienna.

Pace con giustizia, verità e carità

Il Papa ha pronunciato un'allocuzione nella quale, dopo avere commemorato i Cardinali defunti nell'anno, Gasparri, Hrerle e Lega(deceduto stamane, ha così proseguito:

«Reso questo mesto tributo di affetto, non intendiamo trattenervi più a lungo, quantunque non ci manchino argomenti, sia di letizia, sia di tristezza, sui quali parlarvi. Non ci mancherebbero argomenti di letizia: basti accennare a quelle trionfali dimostrazioni di fede che si sono svolte, per tacero di altri luoghi, a Lourdes, a Buenos Aires, a Cleveland, a Teramo, a Praga, a Lubiana e a Lima, dove, dietro l'esempio dei sacri pastori, delle autorità civili e dei notabili, si sono raccolte innumerevoli folle di popolo. Non ci mancherebbero argomenti di tristezza, sufficienti per ricolmare di profondo dolore il nostro cuore di padre, quali, per esempio sono gli avvenimenti che si svolgono in Russia, nel Messico e, in parte, anche in Germania.

Ma non vogliamo continuare l'enumerazione dei fatti tristi e specialmente non vogliamo accennare a quei conflitti che preoccupano non solo l'Europa e l'Africa, ma, si può dire, tutto il mondo: perchè in tanta incertenzza di eventi e di uomini, vi è pericolo che le nostre parole, qualunque esse siano, o non vengano bene compreso o vengano apertamente travisate. Del resto ciò che si poteva, a questo proposito, giustamente e legittimamente aspettare da noi in favore della verità, della giustizia e della carità, l'abbiamo più volte manifestato e sappiamo che le parole da noi pronunciate in diverse circostanze sono state così largamente divulgate dalla stampa, che non possono non essere venute a conoscenza di coloro che non solo desiderano la verità, ma la domandano a noi con sincerità e con vivo interesse. E' ciò serva di monito particolarmente a coloro che ancora sembrano meravigliarsi o scandolizzarsi, quasi che noi non avessimo compiuto la nostra divina missione di maestro dei fedeli. Ma, come non abbiamo trascurato in passato e non trascureremo in avvenire di affermare, così ora, prima di porre termine a questa nostra allocuzione, ripetiamo solennemente a tutti gli uomini di buona volontà, a qualunque terra essi appartengano, che noi ardentemente desideriamo, ci sforziamo di procurare e con fervore preghiamo da Dio quella pace, che è congiunta con la giustizia, con la verità e con la carità.

La nomina dei nuovi porporati

Ed ora passiamo ad annoverare nel vostro venerando Collegio venti illustri prelati che si sono resi benemeriti della causa cattolica e nell'esercizio dell'ufficio pastorale o nel disbrigo di importanti missioni

Il Papa ha quindi creato e pubblicato i seguenti Cardinali: Enrico Tedeschini, Carlo Salotti, Gabriele Tappouni, Enrico Siviglia, Francesco Marmaggi, Luigi Maglione, Carlo Cremonesi, Alfredo Baubrillard, Emanuele Celestino Suhard, Carlo Kaspar, Giacomo Luigi Copello, Esidoro Coma Y Tomas, Camillo Caccia Dominioni, Nicola Canali, Domenico Jorio, Vincenzo La Puma, Federico Cattani Amadori, Massimo Massimi, Domenico Mariani, Pietro Moetto.

Dopo di che ha proceduto alla provvista di numerose chiese. Il Concistoro segreto è terminato e il Pontefice, dopo avere impartito l'apostolica benedizione ai Cardinali, ha fatto ritorno nei suoi privati appartamenti. Subito dopo il Concistoro il Cardinale Segretario di Stato si è recato presso ciascuno dei nuovi Cardinali, al quale ha consegnato la bolla di nomina. Sono seguite le visite dette di «calore» per auguri da parte di diplomatici e personalità ecclesiastiche e laiche ai nuovi Cardinali. Questa sera le guardie nobili designate in qualità di corrieri pontifici, partiranno per recare la bolla di nomina e lo zucchetto cardinalizio ai Nunzi di Madrid, Parigi, Varsavia e Praga, i quali, come è noto, riceveranno la berretta cardinalizia dalle mani dei rispettivi Capi di Stato.

Il Principe di Piemonte inaugura
il 10.o anno dell'Istituto di studi romani

ROMA, 16

Oggi si è solennemente inaugurato all'augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte il 10.o anno accademico dei corsi superiori di studi romani. Presenziavano alla cerimonia alte personalità del mondo politico e culturale della Capitale. Abbiamo notato tra i presenti il sen. Ferrari, in rappresentanza del Senato e l'on. di Giacomo in rappresentanza della Camera, i Sottosegretari di Stato alla Stampa e Propaganda, agli Interni e alle Comunicazioni, il Governatore di Roma, il Rettore dell'Università, il Preside della Provincia, il rappresentante del Prefetto, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il Ministro di Grecia, i direttori dell'Accademia di Francia e dell'Accademia egiziana dello Istituto ispano-americano, i rappresentanti dell'Accademia d'Italia, dell'Istituto fascista di cultura, del Consiglio nazionale delle ricerche, della Confederazione professionisti ed artisti, della Lega navale e senatori e deputati.

«L'Italia e l'Inghilterra di ieri e di oggi»

Ha preso dapprima la parola il fondatore e presidente dell'Istituto di studi romani, C. Galassi Paluzzi, il quale, dopo aver espresso l'animo grato e la devozione dell'Istituto e sua all'Augusto Principe, ha passato in serrata rassegna la vasta, molteplice attività svolta dall'istituzione nel suo primo decennio di vita, mettendo in rilievo il suo spirito informatore, intimamente romano, e la sua opera novatrice nel campo della cultura. La vasta rassegna, corroborata da dati di fatto e da cifre talvolta imponenti, ha dimostrato che gli italiani di Mussolini hanno ormai il primato negli studi che riguardano Roma e la civiltà da essa creata. Le parole del presidente dell'Istituto sono state accolte da vivi applausi. Si è levato quindi a parlare S. E. il marchese Giacomo Medici del Vascello, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, che ha tenuto la prolusione ai corsi parlando sul tema: «L'Italia e l'Inghilterra di ieri e di oggi».

Dopo aver trattato i rapporti culturali e politici durante il Risorgimento per la cosidetta tradizionale amicizia, con particolari riferimenti agli atteggiamenti e all'azione di Camillo Cavour, i quali, dice l'oratore, acquistano un singolare sapore di esperienza storica nell'ora che volge, S. E. Medici esamina l'aspetto dei rapporti più recenti: Soltanto nell'ultimo decennio che vide l'Italia a Napoli ed a Roma, si realizzò un periodo di effettiva amicizia, politica e spirituale insieme, dell'Inghilterra verso l'Italia, impersonata questa amicizia in Guglielmo Gladstone. Ricorda l'oratore come questo grande uomo di Stato potè servire il suo Paese, mettendo a frutto la sua fervente e leale italofilia, maturata nella sapiente elaborazione di una altissima e umanissima cultura. Tanto prova, dice l'oratore, il fascino di Roma eterna, che egli, protestante antipapista, non esitava a professare una simpatia riverente anche per la Chiesa di Roma. Si ritrova dunque in Gladstone, nella forma più signorile e più pura, un atteggiamento di spirito che in altri inglesi ha miseramente degenerato.

La prolusione di S. E. Medici

L'oratore conclude richiamandosi alle parole del Duce nell'intervista dell'ottobre ultimo scorso con un redattore del *Paris Soir*: «L'Inghilterra non si è resa ancora conto che noi non siamo più la Nazione di una volta. Essa comincia tuttavia a sospettarlo. Il giorno in cui lo avrà pienamente compreso, ogni malinteso sarà dissipato. E' sperabile che questo giorno debba spuntare presto. Lo spirito di Roma, che brillò già sui volti degli italiani nel Risorgimento, anima novellamente l'Italia fascista ed esalta la sua volontà di potenza e di resistenza. Perciò segue la sua strada diritta verso la meta. E' pronta ad avvicinare chiunque venga a lei nel desiderio sincero di riallacciare rapporti di comprensione spirituale che porterebbero indubbiamente a consolidare la pace. Ma, per grande e ricco che sia, in regime di assoluta parità. Gli occhi negli occhi, secondo il costume di Roma».

La fine della dotta prolusione è stata salutata da una calorosa ovazione da parte dei presenti. Quindi S. A. R. il Principe di Piemonte, fatto segno ad una manifestazione di devoto omaggio da parte dei convenuti, ha lasciato l'oratorio Borrominiano, vivamente applaudito dalla folla adunatasi sulla piazza antistante.

Le pubblicazioni della Fiera del Levante
offerte al Principe Umberto

ROMA, 16

S. A. R. il Principe di Piemonte ha ricevuto in udienza privata al Quirinale, Tommaso Sillani e l'on. A. Larocca, presidente dell'Ente autonomo Fiera del Levante di Bari, i quali gli hanno fatto omaggio di un esemplare speciale dei volumi «L'Italia ed il Levante» e «L'Italia e l'Oriente medio ed estremo» editi entrambi a cura della *Rassegna Italiana* sotto gli auspici della Fiera e con la collaborazione di personalità eminenti del Governo, del Parlamento e dell'Accademia e di esperti di studi politici ed economici.

Roma ha 1.178.900 abitanti

ROMA, 16

La popolazione presente, calcolata a fine novembre in via provvisoria, ammonta a 1.178.900 abitanti.

Il successo d'una novità a Bologna
"I lazzaroni,, di Eugenio Palmieri

BOLOGNA, 16

Questa sera al Teatro Duse, davanti a un pubblico numeroso e scelto, si è data la commedia nuova per l'Italia «I lazzaroni» di Eugenio Ferdinando Palmieri.

La Compagnia Micheletti ha recitato in modo eccellente i tre atti del Palmieri che rappresentano una vicenda paradossale di notevole effetto. La commedia ha avuto un successo pieno e caloroso. Al primo atto si sono avuti due applausi a scena aperta e quattro chiamate alla fine; al secondo atto due applausi a scena aperta e sei alla fine e quattro applausi vivissimi dopo il terzo atto. La commedia si replica.

Successo di "Casta Diva,, a Rotterdam

ROTTERDAM, 16

E' stata proiettata la pellicola «Casta Diva», che ha ottenuto un caloroso successo di pubblico e di critica.

Notiziario di Pola

POLA, 16

Il raduno provinciale mutualistico. Alla Casa del Fascio ha avuto luogo il primo raduno provinciale mutualistico dell'Istria con l'intervento dei fiduciari sezionali. Vi presenziò pure, inviato dalla Presidenza centrale di Roma, il comm. prof. Carlo Rugarli. Il saluto del Partito è stato portato ai convenuti dal camerata Porcheddu in rappresentanza del Segretario federale assente.

Ferito con arma da fuoco. E' stato accolto all'ospedale tale Giovanni Bonazzi, di 27 anni, il quale presentava una grave ferita alla regione parietale destra e un'altra ferita al fianco destro, ambedue prodotte da arma da fuoco. Il Bonazzi raccontò di essere stato ferito da uno sconosciuto.

Benes o Nemec?
L'appassionante dilemma della Cecoslovacchia

PRAGA, 16

La stampa e la popolazione si occupano appassionatamente sullo sviluppo della campagna delle elezioni presidenziali. Nella ridda delle ipotesi una sola cosa sembra accertata: che nessuno dei due candidati alla Presidenza possa ottenere nell'attuale situazione la maggioranza dei tre quinti necessaria per i due primi scrutinii.

Per quanto si conosce degli atteggiamenti dei vari partiti politici è certo che Benes può contare su 205 voti e il candidato degli agrari Nemec su 125.

D'altra parte è anche probabile che alcuni e anche forti gruppi di senatori e deputati non voteranno per il candidato sostenuto dal loro partito. Incerto è ancora l'atteggiamento di 190 parlamentari che hanno diritto al voto, fra i quali vi sono i 97 parlamentari del partito popolare slovacco e del partito tedesco di Heinlein, di modo che l'esito delle elezioni dipende in sostanza da questi due partiti.

I partiti che sono dietro Benes sviluppano una intensa attività. Tutta una serie di organizzazioni politiche e non politiche si sono poste volontariamente con manifestazioni pubbliche dietro il fronte di Benes. Assume grande importanza a questo riguardo l'appello lanciato dall'organizzazione ginnastica dei «Sokol» che, con i suoi 700.000 iscritti, è la più potente organizzazione cecoslovacca.

Amnistia natalizia in Ungheria

BUDAPEST, 16

Per la vigilia di Natale il Reggente emanerà un decreto di amnistia molto ampio.

Proiezione pagana in una chiesa tedesca

BERLINO, 16

In una nuova chiesa protestante di Berlino si è celebrata la messa in un modo del tutto originale: al posto dell'altare vi era un grande schermo cinematografico. Il parroco ha mostrato ai fedeli, con la proiezione di una pellicola, come i germani nell'antichità celebravano il Natale.

Ciang Kai Scek deciso a tutto
per la libertà e l'indipendenza della Cina

NANCHINO, 16

Il Maresciallo Ciang Kai Scek si è insediato oggi alla Presidenza del Consiglio esecutivo del Governo centrale cinese. Nel discorso di rito egli ha nettamente affermato che «in nessuna contingenza la Cina si piegherà dinanzi a quelle Potenze che cercano di distruggere la sua libertà e la sua indipendenza».

Grave conflitto a Pechino

Si apprende da Pechino che l'insediamento del Consiglio delle Provincie autonome non ha avuto più luogo oggi come era stato preannunciato. La cerimonia è stata rinviata col pretesto che non sono ancora finiti i necessari preparativi.

Continuano intanto le dimostrazioni contro l'autonomia. Centinaia di studenti dell'Università di Tsing Hua e di Yeng Ching hanno fatto ressa dinanzi alle porte settentrionale e occidentale della città murata, vigilate da forti reparti di polizia e di truppe. I giovani hanno inscenato una clamorosa dimostrazione al grido di «Abbasso il Consiglio, abbasso l'imperialismo giapponese».

Altri gruppi di studenti hanno raggiunto in corteo la residenza del Generale Hiao Cheng Yng gridando «abbasso i traditori». Reparti di polizia armati di fucile erano stati posti a guardia degli edifici scolastici per impedire lo sgombero ma gli studenti sono riusciti egualmente ad abbandonare le scuole ed in numero di circa cinquemila hanno raggiunto il famoso Tempio Celeste. La folla, durante il passaggio del corteo si è unita ai dimostranti, raggiungendo il numero di 10 mila. Rilevato è stato il fatto che la folla era composta di elementi di tutte le classi: studenti, operai, contadini, i quali, ammassatisi nei pressi del Tempio del Cielo hanno ascoltato i discorsi di vari oratori ed hanno infine reclamato un ordine del giorno nel quale si chiede che gli elementi validi della popolazione siano inquadrati e armati per resistere all'imperialismo giapponese e per distruggere ogni conato autonomista. Nell'ordine del giorno è anche chiesto direttamente ai comunisti «perchè vendano i loro interessi nazionali».

Dieci morti e quindici feriti

Al canto di inni patriottici la folla, che nel frattempo si era ancora notevolmente ingrossata, si è diretta verso la porta di Chien, dove è venuta a conflitto con la polizia. Si hanno a segnalare 10 morti e 15 feriti. La folla si è quindi frazionata in grossi nuclei che hanno continuato la dimostrazione nei vari quartieri. Un gruppo di circa 5000 persone si è recato a dimostrare nel lontano quartiere tartaro di Pechino. Si sono verificati altri tafferugli con la polizia ma tutti senza conseguenze. Osservatori neutrali rilevano che da anni non si registrava a Pechino una dimostrazione patriottica così significativa come quella odierna.

Il porto di Tangku, vicinissimo a Tien Tsin, è stato occupato ieri dalla milizia, giusto ordine di Yin Jukeng, il quale aveva inaugurato il Consiglio autonomo della zona militarizzata del Ciahar il 25 novembre. Da fonte cinese si apprende che l'occupazione è avvenuta dopo breve combattimento con le truppe di Shang Chen, nominato recentemente Governatore del Honan. Dalle due parti ci sarebbero gravi perdite. Le truppe di Shang Chen hanno ripiegato verso Taku.

Un individuo rimasto sconosciuto ha oggi aggredito, sulla pubblica via, il signor Liking Chi, direttore di un giornale cinese locale, conosciuto per la sua nippofobia. Il feritore ha sparato due colpi di rivoltella, ferendo gravemente la sua vittima e quindi è riuscito ad eclissarsi.

La Cina non vende l'argento

Il portavoce del Governo centrale ha smentito che la Cina stia vendendo argento all'estero e tanto più che pensi di ancorare la valuta nazionale alla sterlina. Con più diretto riferimento alle recenti decisioni della Tesoreria federale di Washington sull'accaparramento di argento per aumentare la copertura della circolazione, lo stesso portavoce ha detto che è errato affermare che la sospensione degli acquisti americani abbia provocato la riforma monetaria della repubblica.

La situazione in Grecia

ATENE, 16

Centosessanta deputati hanno firmato una richiesta secondo la quale l'Assemblea dovrebbe essere convocata per mercoledì. Questa richiesta è stata firmata anche dai deputati del gruppo Theotokis. Sembra che Demerzis proporrà al Sovrano di sciogliere l'Assemblea e di fare le elezioni in aprile. Se la proposta non venisse accettata, darebbe le dimissioni. I deputati riuniti in Assemblea hanno pregato il capo della polizia di chiedere a Balanos, Presidente dell'Assemblea nazionale sotto il Governo di Condilys, le chiavi della sala. Balanos ha risposto che la sala sarà aperta mercoledì, giorno fissato per la riunione dell'Assemblea. Sembra che l'incidente non avrà seguito. Si attende entro domani la decisione del Re sulla sorte dell'Assemblea nazionale. Se il Re non approverà lo scioglimento, sembra probabile la crisi ministeriale.

Il *Proja* si chiede perchè non sarebbe possibile la collaborazione di Demerzis con l'attuale Camera, mentre, invece altri giornali monarchici pubblicano violenti articoli contro Demerzis.

Il Governo del Messico punisce
i partigiani di Calles

CITTA' DEL MESSICO, 16

Cinque senatori, che avevano accolto l'ex Presidente Calles al suo ritorno all'aerodromo, sono stati esclusi dal Senato ed è stata loro tolta l'immunità. Essi saranno tradotti dinanzi alla giustizia sotto l'imputazione di agitazione sovversiva contro il Governo di Cardenas. Il generale Amaro, direttore della Scuola militare ed il comandante della piazza di Messico sono stati revocati dalle loro funzioni. Si apprende che la Camera escluderà dei pari dieci deputati che sono considerati come partigiani di Calles.

Villaggi di pescatori distrutti
da un nubifragio in Russia

PETROPAVLOVSK, 16

In seguito ad uno spaventoso nubifragio parecchi villaggi di pescatori, un ospedale e vari stabilimenti industriali sono andati distrutti. Si deplorano molti morti e feriti. Numerose famiglie sono rimaste senza tetto e la popolazione priva di viveri.

Aljechin perde il titolo
di campione mondiale di scacchi

AMSTERDAM, 16

L'ultima partita per il campionato mondiale di scacchi è stata giuocata ieri ed è terminata alla pari dopo 40 mosse. La gara è così finita a vantaggio di Euwe che ha vinto nove partite contro otto di Aljechin e 13 pari e diviene dunque campione del mondo degli scacchi. Aljechin perde il titolo di campione mondiale degli scacchi che deteneva dal 1927.

Il Mare Artico completamente gelato

MURMANSK, 16

Il Mare Artico è completamente gelato e la navigazione rimarrà sospesa sino al maggio prossimo. Nella regione polare, presso Arcangelo, sono stati catturati 36 orsi bianchi.

Miniera di petrolio in fiamme

VOSNESSENSKY, 16

Un violentissimo incendio è scoppiato nei pozzi petroliferi situati nei pressi della città. Pompieri e truppa stanno tentando ogni mezzo per circoscrivere l'incendio che minaccia di assumere proporzioni allarmanti.

Quattro banditi spagnoli
che assalirono il palazzo municipale arrestati

MADRID, 16

Sono stati arrestati 4 dei sei banditi che il 30 novembre nell'atrio del palazzo municipale avevano assalito con pistole e mitragliatrici il cassiere municipale, ucciso un usciere e feriti parecchi altri. Sono state recuperate 700 mila pesetas di 7.500.000 rapinate.

25.000 lire truffate da una chiromante
che pretendeva guarire tutte le malattie

ROMA, 16

Con opuscoli diffusi nei cinematografi e nei luoghi di ritrovo, con inserzioni pubblicitarie e con altri metodi reclamistici, la signora Palma Costantino era riuscita a valorizzare così bene la sua professione di chiromante, garantendo comunicazioni immediate con l'al di là e guarigioni perfette di mali dichiarati inguaribili dalla scienza medica, che gli affari prosperavano in modo veramente sorprendente.

Quando la sua fama in tutta la contrada era ben solida si recò da lei un cliente, tale Giuseppe Cortese, da poco tornato dall'America con un gruzzolo non indifferente. Egli voleva soltanto sapere dalla virtù profetica della pitonessa se in America, ove doveva ritornare, lo attendesse un buon sviluppo dei suoi affari. La Costantino invece lo terrorizzò prospettandogli la morte sicura per una terribile malattia i cui sintomi erano già in lui palesi e contro la quale non gli rimaneva che affidarsi ai suoi interventi portentosi. Sotto questo incubo furono spillate al Cortese, nel giro di pochi mesi, ben 25.000 lire.

Denunciata la truffa in Tribunale e alla Corte d'Appello di Catanzaro, la Costantino fu condannata a quattro anni e a sei mesi di reclusione. La sentenza è stata ora resa definitiva avendo la Corte di Cassazione respinto il ricorso della chiromante.

Le flotte del Giappone e degli S. U.
per il controllo del Pacifico

SEATTLE, 16

«Ci avviamo verso la più insensata corsa agli armamenti navali che ricordi la storia, tra gli Stati Uniti e il Giappone», ha dichiarato il senatore Nye, presidente del Comitato di inchiesta senatoriale per le munizioni, il quale è tornato da un viaggio in Estremo Oriente.

Secondo il Nye, l'attuale situazione nel Pacifico, non soltanto porterà ad una gara di armamenti navali, ma determinerà anche una gara tra i profittatori, con la scusa della difesa nazionale. Egli è convinto che la tensione tra gli Stati Uniti e il Giappone si sia aggravata in seguito alle grandi manovre navale che entrambi i Paesi hanno svolto la primavera scorsa nel Pacifico. Comunque il sen. Nye non crede che possa sorgere un conflitto nippo-americano per le Filippine, poichè è convinto che per alcune generazioni il Giappone avrà ben altro da fare con le sue campagne in Cina.

Due navi gigantesche
Il progetto di un armatore americano

NEW YORK, 16

Paul W. Chapman ex presidente della compagnia di navigazione «Union States Lines» ha passato la settimana a Washington, dove ha fatto dei passi per ottenere l'aiuto del Governo per la costruzione di due giganteschi vapori transatlantici che potrebbero trasportare 5000 passeggeri di una sola classe. Questi vapori avrebbero una velocità di 34 nodi e potrebbero anche servire di base per aeroplani. Si potrebbero mettere in servizio nel 1939. Si fa notare in particolare che essi avrebbero un grande valore militare per il trasporto delle truppe, potendo prendere a bordo 20.000 soldati ed una squadriglia di aeroplani. Chapman nulla ha fatto sapere del risultato delle sue conversazioni con Roosevelt e con il Ministro del Commercio.

Le elezioni presidenziali negli S. U.
La Convenzione repubblicana
si riunirà a Cleveland

WASHINGTON, 16

Il Comitato nazionale del partito repubblicano ha deciso, nella sua odierna riunione, che la convenzione nazionale repubblicana si svolgerà a Cleveland (Ohio) per la scelta del candidato alla Presidenza e quello alla presidenza della Federazione alle elezioni del 1936.

NOTIZIE BREVI

Bollettino giudiziario. Padoa, avvocato generale presso la Corte d'Appello di Venezia, è nominato Primo Presidente della Corte d'Appello di Catania; Angeloni, sostituto Procuratore Generale Corte d'Appello in aspettativa per infermità, è richiamato in servizio e destinato a Tolmezzo con funzioni di Procuratore del Re; Noschese, primo cancelliere Pretura di Pieve Pelago, è nominato segretario R. Procura Pistoia.

L'aviatore Tex Ronkin di Portland (Oregon) ha raggiunto col suo minuscolo monoplano Ryan 19.800 piedi di altezza stabilendo un record per gli apparecchi del genere.

La campana olimpionica è stata ultimata a Bochum e posta dinanzi al palazzo municipale. Essa sarà trasportata prossimamente a Berlino, nella città olimpionica.

La Corte marziale di Devonport ha degradato un sottufficiale commissario che annacquava le razioni di rum dell'equipaggio della nave «Drake».

Una statistica sugli incidenti stradali mette in rilievo il crescente numero delle vittime dovute all'automobilismo. Nel 1924 si ebbero 1594 incidenti mortali in tutta la Francia con un numero di morti di 1626. Nel 1934 dopo dieci anni gli incidenti mortali sono saliti a 4413 con circa 5000 vittime.

Un rapido ha investito un'automobile sulla linea Bruna-Praga stanotte a Firna, presso Praga. L'autista è rimasto ucciso sul colpo.

Bollettino meteorologico
16 dicembre

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	coperto, calmo	+7	+4
Roma	staz.	sereno	+7	+1
Torino	aum.	misto	+2	+1
Milano	aum.	misto	+3	0
Genova	aum.	misto, calmo	+11	+6
Venezia	aum.	nebbioso	+4	+2
Firenze	staz.	piovoso	+4	+1
Ancona	staz.	sereno, mosso	+8	+3
Bologna	aum.	misto	+3	+1
Napoli	—	—	—	—
Taranto	—	—	—	—
Palermo	aum.	piovoso, grosso	+13	+6
Catania	var.	coperto, grosso	+14	+7
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	misto, grosso	+16	+6
Messina	aum.	piovoso, mosso	+13	+6
Trento	dim.	misto	+3	+1
Lecce	var.	misto	+10	+3
Bari	aum.	misto, agitato	+10	+5
Sanremo	aum.	sereno, mosso	+12	+5
Bengasi	aum.	misto, mosso	+19	+12
Foggia	staz.	sereno	+9	+3
Rimini	staz.	coperto, calmo	+6	+2
Sassari	aum.	piovoso	+10	+3

Le previsioni del tempo per oggi

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: ancora condizioni di instabilità. Stato del cielo: prevalentemente coperto sull'alta Italia, qualche pioggerella lungo l'appennino. Venti: moderati grecali sull'alta Italia, intorno libeccio sull'alto e medio versante tirrenico, maestrali sul rimanente della Penisola, forti intorno ponente sulle isole. Temperatura pressocchè stazionaria. Mare: Tirreno e Jonio in prevalenza agitati, Adriatico alquanto agitato.

E' L'ANEMIA CHE OFFUSCA LA VOSTRA BELLEZZA

Fanciulle, ricordate che è l'anemia che offusca la vostra bellezza. Siete pallide, depresse, nervose, svogliate. L'appetito vi difetta, il sonno vi manca, le vertigini vi disturbano, i mali di testa vi attenagliano, siete prive di vivacità.

Vedete ciò che la signorina De M... di Bari afferma: « Ero molto angustiata per la mia salute tutt' altro che soddisfacente. Buon per me che una mia cugina mi ha suggerito la cura delle Pillole Pink, poichè da quando le ho prese, sono un' altra donna, non mi riconosco più. Quale benessere, che ottima salute ! »

Infatti l'anemia, la clorosi, non hanno mai resistito alle Pillole Pink. Esse contengono dei sali di ferro ed altri elementi tonici che rendono al sangue impoverito il suo tenore in globuli rossi, ed il sangue così arricchito è fonte di buona salute.

Fino dalla prima scatola voi sarete trasformata, proverete appetito, vi sentirete più forte, acquisterete vivacità, brio, e la vostra salute, il vostro buon umore vi attireranno delle amicizie.

In tutte le farmacie: L. 5 la scatola.
Decreto Prefettura di Milano n° 8159 — 1928

Imminente al NAZIONALE
TURANDOT
con
Kate von Nagy - Willy Fritsch
Paul Kemp

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
e la partecipazione dei suoi assicura agli utili d'esercizio

E' stato più volte portato a conoscenza del pubblico che l'Isti Nazionale delle Assicurazioni dal 1930 ha chiamato i suoi assicura partecipare agli utili d'esercizio, in modo da determinare un progress aumento gratuito dei capitali portati dalle loro polizze.

Tale aumento, in base alle quote di partecipazione dei sin esercizi, è risultato

nell'esercizio 1930 del 3,— p. mille sui capitali di ciascuna polizza
nell'esercizio 1931 del 3½ p. mille sui capitali di ciascuna polizza
nell'esercizio 1932 del 4,— p. mille sui capitali di ciascuna polizza
nell'esercizio 1933 del 4½ p. mille sui capitali di ciascuna polizza
nell'esercizio 1934 del 5,— p. mille sui capitali di ciascuna polizza

Le somme accantonate, anno per anno, in conseguenza delle pred attribuzioni di utili, sono le seguenti:

ESERCIZIO 1930	- Lire	13.152.917
» 1931	- »	15.568.890
» 1932	- »	18.904.350
» 1933	- »	20.462.973
» 1934	- »	22.715.826

In soli cinque anni, quindi, più di

novanta milioni di lire

sono stati assegnati dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ai pro assicurati.

Un calcolo molto semplice consente di dimostrare la reale import della partecipazione agli utili dell'Azienda. Prendendo infatti per ba la quota attuale di partecipazione del 5 per mille, si rileva che una perso assicurandosi oggi presso l'Istituto con un contratto della durata di oppure 25 o di 30 anni, vedrà, al termine del contratto stesso, il capi della sua polizza maggiorato rispettivamente.

del 10, del 12,50 o del 15 per cento.

Il che rappresenta un beneficio senza riscontri nel campo assicu tivo e che ha inoltre un alto valore morale in quanto esso è stato libe mente concesso agli assicurati, mantenendo immutate le tariffe dei pr tecnicamente calcolate, come è noto, senza partecipazione. La portata provvedimento sarà ancor meglio chiarita da un

ESEMPIO PRATICO

Un uomo d'affari di anni 31 si assicura nella forma detta «mista» per la somma di L. 100.000 e stabilisce la dur del contratto in anni 29, durante i quali pagherà un premio an di L. 2.900.

Al termine del contratto l'Istituto verserà al contraente la somma convenuta di . . . . L. 100.000
più gli utili che, nella percentuale-base del 5 per mille da noi presa ad esempio, sommeranno a . . . . . » 14.500
complessivamente quindi il nominato assicurato ritirerà . . . . L. 114.500
invece delle L. 100.000 assicurate, che risulteranno così aument di oltre il 14 per cento.

Ben s'intende che qualora l'assicurato venisse a manc prima della scadenza del contratto, nessun premio dovrebbe ess più pagato e la somma assicurata sarebbe immediatamente ed in gralmente versata ai beneficiari insieme con gli utili accumu durante gli anni di contratto trascorsi.

L. 22.715.826 versato allo Stato

Quanto sopra esposto costituisce una delle più convinc espressioni della potenza finanziaria dell'Istituto Nazionale d Assicurazioni.

Ma non basta: l'Istituto, che fino al 1933 portava ad aume del fondo straordinario di garanzia la quota annuale di utili riser allo Stato, dal 1934 ha versato la quota stessa — ragguagliata per esercizio a L. 22.715.826,64 — nelle casse del Tesoro. E tale ve mento ripeterà negli esercizi futuri, nella misura che tutto fa rite maggiore della precedente, determinata dalle risultanze dei bilanci

Liberazione degli ultimi premi

Ricordiamo, con l'occasione, che l'Istituto ha recentemente ado to, in merito alla partecipazione agli utili, un altro importantis provvedimento, in base al quale è consentito agli assicurati di utiliz (scontate al tasso del 4 per cento annuo) le quote di utili desti all'aumento del capitale, in pagamento, invece, delle ultime rate premio.

Considerando la quota di partecipazione fissata nella misura del per mille del capitale assicurato, si può prevedere che la somma acc tonata a favore di ciascun assicurato di media età, in ordine con pagamento dei premi, sarà sufficiente in tale caso a far fronte, conguaglio:

AGLI ULTIMI TRE PREMI ANNUI PER LE POLIZZE DURATA DI 25 ANNI ED OLTRE.
AGLI ULTIMI DUE PREMI ANNUI PER LE POLIZZE DURATA DI 20 ANNI.
ALL'ULTIMO PREMIO ANNUO PER LE POLIZZE DURATA DI 15 ANNI.

E' facile rilevare come tale provvedimento riesca di sommo inter per tutti gli assicurati e particolarmente per quelli che, avendo comp uno sforzo notevole per mantenere integro l'atto di previdenza, vedran la possibilità di essere liberati dall'onere di ulteriori pagamenti prop nel periodo conclusivo, quando forse la loro attività personale potrà ess meno redditizia, mentre aumentano i pesi delle responsabilità familiari.

RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI ALLE AGEN GENERALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIO

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Il problema dei combustibili liquidi al Senato

L'Italia non mancherà il petrolio

ROMA, 16

Presidente Federzoni apre la se- del Senato alle 15, che continua ne e l'approvazione di decreti e tti per la conversione in legge.

Un problema di difesa

l'istituzione dell'Ufficio speciale approvvigionamento dei combusti- liquidi (esteri e nazionali), sotto la minazione di «Ufficio speciale dei stibili liquidi», parla il sen. MI- EVICH, il quale rileva l'opportu- dell'istituzione e aprova le fa- concesse all'Ufficio stesso. La legge mbre 1933 ha posto le basi per una stria della raffinazione a ciclo com- e ha stabilito la necessità di scor- bligatoria per provvedere ai biso- della Nazione e ai fini della dife- La completa applicazione pratica disposizioni del decreto richiese un breve, e solo da poco il piano in- iale è stato elaborato. Attualmen- lavorazione a ciclo completo in stabilimenti è iniziata o sta per iniziata. Non è opportuno tende- maggiori particolari; ma si può af- re che il nuovo Ufficio potrà di- di quei complessi industriali ed mici che sono i suoi organi esecu- Questa istituzione è un atto di pre- nza che sta per dare i suoi buoni : si rafforzi dunque la nostra fi- nel senso di chi ci governa e la ferma decisione di resistenza al- dio economico.

ò in corso, oltre alla ricerca di mezzi per l'approvvigionamento minerali, anche ricerche petroli- Italia e il Governo ha affidato al- ip» un piano di ricerche fornendo- mezzi moderni e adeguati.

Intensificate ricerche in Italia

secuzione tecnica dei sondaggi è ta, la perspezione geologica accu- minuta, l'indagine geofisica com- . Si deve esprimere l'augurio più a che a così ordinato sforzo arri- successo. Altre ricerche hanno por- in Italia a una modesta produzio- zionale, la quale però, non trova nte rimunerazione, perchè in pra- verifica che, se l'impresa non di- di una raffineria, il premio ac- o per ogni quintale di benzina o brificante prodotto da grezzi ita- va più al raffinatore che al ri- ore. E' indispensabile un ritocco esta materia, perchè l'alea del ri- ore è grande e simili iniziative incoraggiate.

vasto campo di ricerche petrolifere ilia è stato anche accordato a un o che offre sicure garanzie per la condotta di esse. Il giacimento lifero albanese, pur essendo lon- dall'importanza di quelli maggio- ò assicurare tuttavia una riserva erevole di minerale grezzo che, nientemente raffinato, quando sia in piena efficienza un impianto di nerazione, potrà dare alto rendi- di carburante.

cendo astrazione dal costo e consi- do invece la necessità della difesa ale, vanno tenuti presenti altri mi concernenti le sostanze da cui no trarsi oli minerali, per esem- olio di carbone, di scisti e di ligni- roblemi che, senza troppe difficoltà, nno essere affrontati e risolti, an- n qualche sacrificio per l'Erario, sotto l'aspetto di premi. E' oppor- che anche per lo sfruttamento di materie si creino attrezzature ate, anche di piccola mole, ma uamente aggiornate ai progressi tecnica. In tempi anormali, come che stiamo vivendo, tali attrez- ti si potranno sviluppare e servi- egregiamente ai bisogni della Na- . (*Applausi*).

Risultati incoraggianti

NNI, Ministro delle Comunica- circa i lavori di ricerca e di lamento dei giacimenti petroli- atti dalle Ferrovie dello Stato, ra il Senato che essi hanno pie- nte confermato le speranze ri- in passato e che, in un prossi- venire, tale conferma sarà raf- a dai vantaggi che si trarran- ai petroli di nostra proprietà si nazionali.

il moderno sistema del raffi nto con l'idrogenerazione, que- etroli grezzi saranno sfruttati to rendimento, sfruttamento re cessario dalla più intensa utiliz- ne di cui abbiamo bisogno. Ap- zioni).

disegno di legge è approvato. Tra ri disegni successivamente appro- è anche il decreto relativo all'as- zione di fondi ai Magazzini Gene- di Trieste e di Fiume.

seduta viene levata alle 17.15. Do- seduta alle 15.

ra di offerte a Roma

ROMA, 16

. Bonomi, direttore generale per smo, ha consegnato, per incarico E. il conte Galeazzo Ciano, al Se- rio federale dell'Urbe, grammi 719 chg. 4.413 di argento, chg. 5.340 onzo, formati da medaglie e di- i che avrebbero dovuto essere ati agli Enti periferici per con- precedentemente indetti. Il Ge- Comandante la Divisione grana- di Sardegna ha rimesso al Segreta- ederale chg. 3.067 di oro e chg. di argento quale donazione de- ficiali, sottufficiali, soldati ed im- ti civili della Divisione. La Dire- dei Museo storico dei granatieri tenenti a detto Museo. S. E. il atto offerta di numerose medaglie unviro De Vecchi di Val Cismon, alità di presidente del Regio Isti- per la Storia del Risorgimento, ha to che tutte le corone metalliche deposte in omaggio sulla tomba Milite Ignoto siano donate alla Patria. Il fratello di Giuseppe Massari, che fu patriota piemontese e deputato delle prime Legislature del Regno, ha donato otto medagliette parlamentari.

Tra le donazioni degli stranieri di ogni nazionalità che continuamente pervengono alla Federazione dell'Urbe e ai Gruppi rionali fascisti in segno di simpatia e di ammirazione per l'Italia ed il Regime, sono da segnalare quelle di un cittadino svizzero e della moglie, che hanno accompagnato la loro offerta di oro con le seguenti parole: «In segno di solidarietà col popolo italiano e di protesta contro le odiose ed ingiuste sanzioni».

Tra le offerte della provincia, degne di rilievo quella di Guadagnolo, frazione di Poli, cui ha partecipato l'intera popolazione rurale e che si è svolta in un'atmosfera di profonda dedizione al Regime con episodi significativi, come quelli di donne che si tolsero gli orecchini e di infermi che hanno richiesto la visita del segretario del Fascio per potergli consegnare i loro oggetti d'oro. La donazione totalitaria ha dato un risultato rilevante in rapporto al piccolo numero degli abitanti e alle loro condizioni economiche.

Iniziative italiane e francesi a Nizza
10 chili d'oro, 130.000 lire, doni per i legionari

NIZZA MARITTIMA, 16

La sottoscrizione organizzata dal locale Comitato Francia-Italia per offrire doni ai soldati italiani combattenti in Africa Orientale ha raggiunto la somma di franchi trentamila. D'altra parte la raccolta dell'oro da parte dei connazionali al Consolato generale e alla sede del Fascio supera i 10 chg., mentre le offerte di denaro liquido raggiungono la bella cifra di 100 mila franchi.

Le medaglie dell'Ammiraglio Corsi

ROMA, 16

La signora Anna Maria Mattei, vedova dell'Ammiraglio Camillo Corsi, che fu Ministro della Marina durante la Guerra, ha fatto pervenire al Sottosegretario di Stato per la Marina, assieme ad oggetti d'oro vari, anche la medaglia mauriziana in oro, nonchè dodici altre medaglie d'oro e numerosissime d'argento, preziosi ricordi delle navi sulle quali era stato imbarcato l'Ammiraglio durante la sua lunga carriera.

100 tonnellate di ferro a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA, 16

Centottanta carri agricoli, carichi di complessivi mille quintali di rottami di ferro raccolti dalle sottosezioni del Fascio, hanno percorso le vie della città suscitando entusiasmo nella popolazione. Otto asili-nido per 700 bambini, figli di operaie addette alla raccolta olearia, sono stati organizzati dalla Federazione dei Fasci e sono stati inaugurati con manifestazioni di devota riconoscenza delle popolazioni rurali per il Duce.

Gli anelli d'acciaio di Milano
benedetti alla presenza delle Madri e Vedove

MILANO, 16

Nella cappella privata di S. E. il Cardinale Schuster si è riunito stamane il Comitato per la resistenza composto dalle madri e vedove dei Caduti, con la fiduciaria provinciale dei Fasci, onde assistere alla benedizione delle fedi di acciaio che il giorno 18 saranno distribuite in tutta la Provincia. Sull'altare erano state collocate, su molti vassoi, sui quali spiccavano fasci tricolori, oltre 20 mila fedi di acciaio. Il Cardinale, dopo aver invocato lo Spirito Santo, ha recitato la formula della benedizione per gli anelli nuziali e quindi si è rivolto alle madri e alle vedove dei Caduti alle quali ha detto parole di fede. Dopo aver tradotto le preci liturgiche che vengono pronunciate nel momento della benedizione degli anelli nuziali, egli ha detto che, con questo rito, ha inteso benedire anche tutte le famiglie che il giorno 18 riceveranno le fedi di acciaio. Egli ha espresso infine l'augurio che con l'imminente Natale giungano giorni gloriosi e prosperi per la Patria, cosicchè le fedi di acciaio abbiano ad essere presto cambiate ancora in oro. Il Cardinale si è quindi affabilmente intrattenuto con le singole madri e vedove dei Caduti, avendo per tutte parole di conforto.

Anche gli italiani di Berlino
consegnano l'anello nuziale

BERLINO, 16

Si è aperta la seconda sottoscrizione mensile contro le sanzioni tra gli italiani di Berlino. Ha incominciato a Berlino ove nella sede del Fascio, presente l'Ambasciatore, si è svolta la cerimonia dell'apertura dei salvadanai racchiudenti i contributi giornalieri di ciascuno. Mentre la raccolta del primo trimestre aveva per la sola città di Berlino fruttato circa 6000 marchi, somma già ragguardevole per una colonia non molto numerosa e composta prevalentemente di lavoratori, la raccolta del secondo mese ha dato circa 10.000 marchi.

La cerimonia dell'apertura dei salvadanai è stata abbinata a quella della consegna delle fedi di ferro e dalla raccolta dell'oro. Anche questa seconda cerimonia, che si è svolta alla sede del Fascio, dinanzi al Sacrario dei Caduti della Rivoluzione, ha avuto inizio con una allocuzione del cappellano padre Mambrini il quale, dopo avere ricordato il vincolo indissolubile fra la famiglia e Patria, ed il diritto dell'Italia al suo posto al sole, ha benedetto le fedi di ferro distribuendole quindi a tutti gli intervenuti in cambio di quelle d'oro. Primi a sfilare sono stati l'Ambasciatore e la sua consorte, seguiti da tutto il personale dell'Ambasciata. Anche i più poveri hanno tenuto a dare il loro contributo di fede alla resistenza della Nazione. Fra i tanti esempi di vera abnegazione va ricordato quello di una donna che, costretta per le ristrettezze a vendere tempo fa il suo anello nuziale, è riuscita con grande sacrificio ad acquistarne un altro per poterlo offrire alla Patria.

Oltre agli anelli nuziali molti presenti hanno offerto altri oggetti d'oro. L'Ambasciatore ha dato una catena e un portasigarette, ricordi carissimi; i suoi figli hanno offerto le loro catenine con le medaglie sacre. Un poveretto che aveva dovuto pignorare tutti i suoi oggetti di oro, ha offerto le polizze di pegno. Questa prima raccolta ha fruttato oltre tre kg. di oro e sei di argento. I giornali tedeschi riportano fotografie della cerimonia

Un chile d'oro dai minatori di Haarlem

L'AJA, 16

In tutte le città di Olanda ha avuto luogo la Giornata della Fede, caratterizzata da manifestazioni svoltesi alla presenza delle autorità consolari e dei Segretari dei Fasci. Nel centro minerario di Haarlem è stato raccolto più di un chilogrammo di oro e i minatori si sono impegnati a contribuire con giornate lavorative, per più di 20.000 lire, al funzionamento delle locali scuole italiane.

L'attività rivoluzionaria del "Comintern,,

Diffusi episodi d'indisciplina
sulle navi da guerra inglesi

ROMA, 16

Giunge notizia da Alessandria d'Egitto che, oltre ai noti atti di sabotaggio verificatisi sulle navi da guerra inglesi nei porti della Granbretagna, altri gravi fatti sarebbero avvenuti sulle navi inglesi dislocate nelle acque territoriali dell'Egitto.

Secondo queste notizie, trapelate malgrado il riserbo più assoluto del Comando della flotta inglese, un ammutinamento dell'equipaggio sarebbe avvenuto su una corazzata e sarebbe stato prontamente stroncato. Sembra tuttavia che lo spirito di sorda ribellione si sia comunicato anche su altri bastimenti da guerra.

Il motivo di questo stato di cose dovrebbe essere ricercato nel fatto che i marinai avrebbero richiesto di ottenere il consueto permesso di sbarco per le feste natalizie, permesso che, secondo quanto era dato di sapere, in un primo momento non sarebbe stato concesso.

Un consiglio di Lord Monsell

Ritirare dal Mediterraneo
gran parte della flotta inglese

LONDRA, 16

Da fonte solitamente bene informata si apprende che nel colloquio avuto questa mattina con il Primo Ministro Baldwin, alla residenza di Downing Street n. 10, il Primo Lord dell'Ammiragliato Lord Monsell avrebbe consigliato il ritiro di gran parte della flotta dal Mediterraneo prima di Natale. Manca una qualsiasi indicazione sui motivi di tale invito di Lord Monsell. (*United Press*).

Anglofobia a Porto Said

PORTO SAID, 16

Una folla immensa ha oggi dimostrato per le vie della città al grido di «Abbasso Hoare e abbasso l'Inghilterra». Essa ha rivendicato a gran voce che il ripristino della costituzione sia accompagnato dalla completa indipendenza dell'Egitto. Non si è verificato alcun incidente, la polizia avendo mantenuto un contegno assai discreto.

Laval parlerà oggi alla Camera
sul piano di conciliazione concordato con Hoare

PARIGI, 16

S. E. Cerruti è stato ricevuto da Laval al Quai d'Orsay. Sir George Clerk, Ambasciatore di Granbretagna, è succeduto poco dopo all'Ambasciatore d'Italia nel Gabinetto del Ministro degli Esteri francese. Le due udienze erano attese negli ambienti diplomatici, dove si ha motivo di credere che il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri francese tenga a mettere a profitto il breve soggiorno a Parigi, prima di fare ritorno a Ginevra, per chiarire la situazione internazionale dopo la presentazione all'Italia, all'Etiopia e alla Società delle Nazioni del progetto di negoziato per l'Africa Orientale.

Attesa per le dichiarazioni di Laval

Laval si è reso conto delle difficoltà sorte a Ginevra, ma soprattutto a Londra, dopo la pubblicazione dell'accordo di Parigi, e non vuole trascurare di essere in possesso di tutti gli elementi che gli possano permettere di affrontare domani alla Camera, come è stato oggi annunciato, l'opposizione, che si è formata anche in Francia, contro il progetto. Parlando a Palazzo Borbone, Laval si ripromette di arginare le correnti che si sono manifestate nelle sinistre parlamentari e di segnalare la necessità di soprassedere a prendere iniziative che, oltre a essere contrarie al progetto, possano seriamente compromettere i tentativi per raggiungere rapidamente l'apertura di negoziati.

In verità, mentre a Londra e a Ginevra il sanzionismo spara le ultime cartucce, a Parigi l'antifascismo sembra attendere che la situazione sia meno confusa per poter assumere quelle responsabilità che l'opinione pubblica francese ha già individuato e respinto.

Le opposizioni disorientate

Nel complesso, dunque, l'opinione francese ha tendenza al rallentamento della solidarietà franco-britannica che, in presenza della prima prova di portata risolutiva, ha mostrato la fallacia delle sue premesse politiche. Si aggiunge poi a queste constatazioni quella, ancor più grave, dell'intransigente atteggiamento della Russia davanti al progetto Laval-Hoare. Il buonsenso francese discerne facilmente i moventi dell'agitazione antiitaliana e denuncia i pericoli che le mistiche societarie e gli interessi stranieri fanno correre alla tranquillità dei francesi, i quali desiderano di vedere al più presto possibile chiusa questa parentesi europea del conflitto italo-etiopico, che non avrebbe mai dovuto varcare i limiti di una semplice campagna coloniale.

Un senso di stanchezza è facile scorgere negli stessi giornali, i quali avvertono il disagio che presenta la tesi del necessario salvataggio dei principi della Società delle Nazioni. Negli ambienti politici finisce a poco a poco col prevalere l'opinione di ricercare una formula elegante che possa risparmiare alla Società delle Nazioni nuovi dispiaceri, che potrebbero facilmente trasformarsi in virulenti malumori, soprattutto presso coloro che si sono esposti alle rappresaglie presenti e future dell'Italia, per servire da pedine alle mosse manovrate di Eden e di Litvinoff.

Altre procedure potrebbero essere trovate in una condanna più esplicita dell'Etiopia per le numerose inadempienze societarie e nella limitazione del conflitto a termini strettamente coloniali. Ma tutto ciò è per ora nel campo delle ipotesi e solo contano i frutti ai quali si assiste in attesa delle dichiarazioni che farà domani Laval alla Camera.

Logica illogica di Herriot

Il Presidente del Consiglio preferisce le situazioni nette e precise e desidera fornire ai rappresentanti del Paese quegli elementi di giudizio che potranno meglio caratterizzare la sua opera.

Il discorso l'indirizzerà soprattutto a quella parte dei radicali che, come membri del fronte popolare, più che degli interessi della Francia si preoccupano della politica di partito.

Herriot, nel suo discorso di domenica, ha cercato di salvare capra e cavoli sostenendo i principi della Società delle Nazioni, nell'interpretazione del partito radicale. Il *Journal des Débats* s'incarica di dimostrare la precarietà e l'inconsistenza dei ragionamenti di Herriot, la cui logica, di essenza specificatamente radicale, è priva di quell'universalità che si renderebbe indispensabile soprattutto quando i ragionamenti in questione devono essere applicati a problemi che interessano la Società delle Nazioni. Il giornale domanda ai radicali chi li ha spinti a farsi paladini di una causa che contiene in sè tutte le minacce di un conflitto che non raccoglierebbe alcuna popolarità.

Queste parole giungono tanto più a proposito, in quanto si assiste a Parigi a una nuova aperta campagna contro l'Italia, svolta dalla Granbretagna e tendente a stimolare coloro che in Francia sono ancora favorevoli alla Società delle Nazioni e il cui zelo si era in questi ultimi tempi sensibilmente affievolito.

Lord Cecil manovra a Parigi

Lord Robert Cecil ha attraversato a questo scopo la Manica e, associatosi a Paul Boncour, ha oggi presieduto numerose riunioni, che si sono svolte alla sede dell'Istituto per la cooperazione intellettuale. Il pretesto di queste riunioni è quello di rinforzare «l'intesa permanente tra la Francia e l'Inghilterra»; ma in realtà le riunioni sono interamente dedicate allo studio dei mezzi più opportuni per conferire una maggiore autorità alla Società delle Nazioni nelle attuali contingenze e per dare una maggiore efficacia alla propaganda in Francia, in difesa dei principii di Ginevra.

Il binomio Paul Boncour-Robert Cecil si raccomanda senza bisogno di commenti per individuare dove è presa la ispirazione per quest'azione di propaganda a fondo antifascista e che i giornali denunciano nelle internazionali massoniche e comuniste. Fra questi quotidiani è violentissima la *Liberté*, che accusa Eden di fomentare gli intrighi per far naufragare il progetto Laval-Hoare, per tentare un'impresa che non sarà mai realizzata: l'abbattimento di Mussolini. Lo stesso foglio si pronuncia severamente contro gli avversari in Francia del progetto, affermando che il Paese ha registrato con sollievo le speranze di pace che sono sorte con gli accordi di Parigi e che condannerà severamente ogni tentativo che significasse il ritorno a uno stato di tensione di cui sono stanche le masse, comprese quelle di sinistra.

Sintomatico è, infine, l'argomento col quale la *Republique*, organo classificato di sinistra, critica l'atteggiamento degli avversari inglesi del progetto Laval-Hoare. Il giornale non esita a denunciare Londra come il centro del capitalismo internazionale, che in tutto l'affare italo-etiopico non ha fatto che tutelare i suoi interessi. Secondo la *Republique* nei termini del progetto stesso si scorgono gli elementi di questa azione di salvaguardia degli interessi inglesi in Africa Orientale, di cui lo stesso Negus è uno strumento cosciente.

Ritornando ai principii delle intese italo-britanniche del 1925, il delegato inglese nelle conversazioni di Parigi ha tenuto a proteggere anzitutto gli interessi inglesi del Sudan, di modo che se il piano Laval-Hoare venisse sostanzialmente accettato, non sarebbe tanto l'Italia che ne approfitterebbe, quanto l'Impero britannico.

Tale affermazione è particolarmente importante per due motivi: prima di tutto perchè viene da un settore politico che non può essere accusato di filofascismo e poi perchè giustifica ampiamente le riserve e le critiche formulate in Italia sul progetto stesso.

Il Consiglio della Lega
respingerà il progetto?

GINEVRA, 16

Negli ambienti ginevrini si concentra ormai tutta l'attenzione sull'imminente Consiglio della Società delle Nazioni, che inizierà i suoi lavori dopodomani, mercoledì. Oggi era corsa la voce di un altro rinvio di qualche giorno della riunione. La voce è stata però ufficialmente smentita.

Attualmente il Consiglio, tolta l'Italia che è parte interessata nel conflitto con l'Etiopia, è composto di 13 Stati e cioè: Inghilterra, Francia, Polonia, Romania, Turchia, Spagna, Danimarca, Russia, Portogallo, Cile, Argentina, Australia ed Equatore.

Si apprende che, data la grande importanza della riunione, la maggior parte di questi Paesi sarà rappresentata a Ginevra dai rispettivi Ministri degli Esteri. Il colonnello Beck, Ministro degli Esteri polacco è atteso a Ginevra per domani. Il Ministro turco Tewfik Ruschdi Aras è giunto questa sera.

Quanto alla Russia, pare che questo Paese sarà rappresentato dall'Ambasciatore sovietico a Parigi Potemkin e non da Litvinoff. Come si diceva sin da ieri, Laval, che giungerà a Ginevra mercoledì mattina, ripartirà la sera stessa per Parigi dovendo assistere giovedì a una discussione al Senato francese sulla questione delle Leghe. Egli farà poi ritorno qui venerdì mattina.

La prima seduta del Consiglio, cioè quella antimeridiana, sarà dedicata alla discussione sul popolamento dei residenti assiri nell'Irak. La questione del conflitto tra l'Italia e l'Etiopia o, più esattamente, la questione delle proposte franco-inglesi, sarà affrontata nella seduta pomeridiana dello stesso giorno.

Dopo le sfuriate dei giorni scorsi contro le suddette proposte, si ha l'impressione che gli ambienti societari vogliano cominciare a calmarsi, anche perchè vedono sempre meno chiaro nell'atteggiamento inglese. Anzi le notizie londinesi, secondo cui il Governo britannico si riprometterebbe nell'avvenire di ridurre il suo appoggio alla Lega nelle proporzioni del 50 per cento, dato appunto che il potere di azione della Lega non è che la metà di quanto pretende, hanno contribuito a rinfocolare le critiche contro la «perfida Albione», accusata di aver mobilitato una cinquantina di Stati per lasciarli all'ultimo momento in asso. Ciononostante si continua ad affermare che il progetto franco-inglese, anche se fosse accettato come base di discussione dal Governo italiano, sarebbe respinto dal Consiglio, se non all'unanimità, per lo meno a maggioranza di voti.

Il contenuto della risposta etiopica
secondo una notizia della «Havas»

PARIGI, 16

*Un telegramma dell'inviato speciale dell'*Havas *da Addis Abebà annuncia che il Governo etiopico avrebbe comunicato alla sua delegazione a Ginevra un progetto di risposta alle proposte franco-britanniche. Questo progetto, precisa il telegramma, costituisce virtualmente un rifiuto; tuttavia le proposte non sono respinte in modo categorico. Il documento osserva che esse sono fondate sul Trattato tripartito del 1906, che non è stato riconosciuto dall'Etiopia e nota che sono contrarie allo spirito dell'accordo franco-etiopico del 1909, che riconosce eguaglianza di diritti e a tutti gli stranieri, mentre la zona di colonizzazione italiana nel sud dell'Etiopia comporterebbe un'esclusività per gli italiani.*

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%,,
non soggetto a conversione fino al 1° luglio 1956-XXXIV

Interessi esenti da imposte presenti e future

L'Istituto di Emissione potrà concedere per due anni anticipazioni, esenti da tasse erariali, sui titoli del nuovo prestito ad un saggio d'interesse di mezzo punto inferiore a quello ufficiale.

PREZZO di emissione **Lire 95** in contanti per ogni cento lire di capitale nominale.

Le sottoscrizioni possono anche farsi con versamento di titoli del Prestito Redimibile 3.50% 1934, con cedola in corso, valutati al prezzo di L. 80 per ogni cento lire di capitale nominale; mediante integrazione di L. 15 in contanti per ogni cento lire di capitale nominale.

LE SOTTOSCRIZIONI SONO IRRIDUCIBILI e possono essere liberate in tre rate tanto quelle in contanti che quelle con versamenti in titoli del Prestito Redimibile 3.50% 1934.

VIENE CORRISPOSTO ANTICIPATAMENTE L'INTERESSE del 5% annuo *ai sottoscrittori in contanti* e *ai sottoscrittori con titoli del Redimibile 3.50%-1934* che versino l'intero ammontare relativo alla somma sottoscritta.

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali degli Enti e Istituti di Credito componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia.

L'impressione del Libro Bianco
sulla stampa e sui sanzionisti inglesi

LONDRA, 16

I giornali, informano che la pubblicazione del Libro Bianco britannico sulla disputa italo-etiopica, e in particolare il telegramma con cui si chiede a Sir Sidney Barton di usare tutta la possibile influenza sul Negus, perchè accetti la base di negoziato, avrebbe provocato negli ambienti politici e parlamentari una viva agitazione. S'informa, che di conseguenza, il Comitato esecutivo del Gruppo parlamentare laburista si riunirà oggi e che domani il partito laburista deciderà se il dibattito di giovedì alla Camera dei Comuni debba svolgersi su un voto di censura o su una mozione per invocare ulteriori informazioni, oppure anche su una risoluzione per l'aggiornamento della Camera.

Le speranze del «Times»

Domani si riunirà il Gabinetto per esaminare i problemi di politica interna ed estera connessi con le proposte franco-britanniche. Il *Times* scrive che la pubblicazione del Libro Bianco sembra essere servita ben poco ad alleviare l'ansietà dei vari partiti rappresentati ai Comuni. Sebbene si riconosca che le proposte di pace non hanno la benchè minima possibilità di essere accettate da tutte le parti interessate alla disputa, la pubblicazione delle istruzioni inviate a Barton ha sollevato molte critiche.

La *Morning Post* afferma che qualunque decisione possa essere affrontata dal Gabinetto circa i futuri indirizzi della politica britannica, si ha ragione di ritenere che Baldwin difenderà vigorosamente l'azione del Governo. Egli affermerà che, allorquando il Gabinetto ebbe ad approvare in principio l'embargo sul petrolio, molti Ministri dubitarono della praticabilità di una simile misura.

Le istruzioni inviate a Barton sono considerate nettamente in contraddizione con le dichiarazioni di Eden ai Comuni, secondo le quali, le proposte non rappresentavano necessariamente il punto di vista dei Governi francese e britannico. Ci si attende che venga presentata ai Comuni una mozione di censura contro il Governo.

Il redattore telegrafico del *Daily Telegraph* scrive che ai Comuni, come a Ginevra, si sostiene da molte persone che il piano Hoare-Laval lascia all'Italia il possesso di parte dei territori invasi e Hoare dovrà chiedere se il Consiglio della Lega vorrebbe giungere alla creazione di un Corpo internazionale per proteggere il Covenant, qualora l'Italia consideri le sanzioni, quale l'applicazione dell'embargo sul petrolio e la chiusura del Canale di Suez, come un atto ostile. Il Governo britannico è per proprio conto sicuro che la S. d. N. non riuscirebbe a ciò e che esso sarebbe lasciato solo a sopportare in pieno le conseguenze di quelle sanzioni.

Hoare insisterà francamente che nulla vi è da guadagnare e molto da perdere.

Negli ambienti autorevoli londinesi si ritiene che il Consiglio della Lega non accetterà il Piano nella sua forma attuale. In tale caso il Consiglio ginevrino dovrebbe assumere la responsabilità di preparare per proprio conto altre proposte, mentre la guerra continua.

L'Italia non è l'Etiopia

Il *Daily Express* scrive che per il Governo la difficoltà sta nel convincere il Parlamento e il Paese che le proposte di Parigi vanno approvate. Non è improbabile che se molti conservatori si agiteranno in Parlamento contro il Governo e molti membri di questo partito non nasconderanno le loro critiche, Baldwin presenterà la questione di fiducia, qualunque possano essere i termini della mozione dell'opposizione. Egli darebbe le dimissioni nel caso, molto improbabile, di una sconfitta del Governo. Per il momento non è probabile che vi siano dimissioni di Ministri in conseguenza della crisi.

Il *Daily Mail* informa che Baldwin intende comunque difendere in pieno la sua politica, affermando che una sollecita sistemazione delle divergenze tra l'Italia e la Granbretagna è essenziale per evitare una guerra. In molti ambienti si ritiene che, qualora Baldwin non riesca a conciliare le diverse correnti nel Gabinetto, dovrà esaminare la sua posizione personale. Nessuno si nasconde tuttavia che se Baldwin riuscirà a risolvere le divergenze interne del Gabinetto e chiederà un voto di fiducia, indubbiamente avrà una grande maggioranza. Baldwin è senza dubbio pienamente d'accordo con l'azione di Hoare a Parigi. Egli da tempo desiderava una sollecita soluzione della disputa etiopica, in vista soprattutto della pericolosa posizione in cui si trova la flotta britannica nel Mediterraneo.

Il *New Chronicle* scrive che dalla lettura dei telegrammi contenuti nel Libro Bianco, appare che proprio il Governo inglese avrebbe insistito perchè il Negus accettasse di cedere più che metà del suo impero all'Italia. Il *Daily Herald* osserva che finora Eden è riuscito a evitare a Ginevra ogni dichiarazione precisa. Egli dovrà ora parlare e votare rappresentando un Governo impegnato in troppo precipitose promesse a Laval. La pubblicazione del Libro Bianco ha aumentato il risentimento negli ambienti parlamentari. Il risentimento è aumentato ancora allorchè si è osservato che le note inviate all'Italia e all'Etiopia sono differenti l'una dall'altra. La prima promette una soluzione soddisfacente per l'aggressore, la seconda contiene una minaccia alla vittima.

La stampa greca si schiera
a fianco della proposta Laval-Hoare

ATENE, 16

Riferendosi alla situazione internazionale, l'*Estia* si dice convinto che la Grecia non può mettersi nel numero dei piccoli Stati malcontenti delle proposte Laval-Hoare. La Grecia ha bisogno di pace e non potrebbe solidalizzare con sospette manifestazioni di pacifismo. Legata dalla tradizione all'Inghilterra ed anche alla Francia e all'Italia, Nazioni capaci di apprezzare gli interessi generali, essa non può seguire gli utopisti.

La fatale imprudenza
di un medico americano nell'Ogaden

PARIGI, 16

Da Addis Abebà si apprende che il dott. Roberto Hockman, della Croce Rossa americana, incaricato dei servizi di ambulanza sul fronte dell'Ogaden, è rimasto vittima di una fatale imprudenza. Il medico aveva voluto raccogliere in un territorio fortificato, che era stato oggetto di una incursione aerea, una bomba che non era ancora esplosa, per conservarla a titolo di ricordo. La bomba è esplosa improvvisamente fra le mani del dottore, che è rimasto ucciso sul colpo. Questa notizia è confermata anche da Londra.

Una satira contro Eden
nel teatro di un collegio di Londra

LONDRA, 16

Gli allievi del collegio reale di S. Pietro hanno recitato in latino «Andria», di Terenzio premettendovi un prologo comico in cui hanno fatto la satira di Eden.

L'Ambasciatore del Reich a Parigi
in congedo per malattia

PARIGI, 16

L'Ambasciatore di Germania a Parigi, von Köster, lascierà prossimamente la capitale francese per un lungo congedo determinato da ragioni di salute. Sembra probabile, secondo talune informazioni dei giornali, che in base al desiderio espresso dallo stesso Ambasciatore, per non lasciare scoperto un posto tanto importante, il Governo del Reich nominerebbe un nuovo Ambasciatore, nel caso che la malattia di von Köster dovesse prolungarsi.

Le correnti del turismo in Egitto
deviate dagli avvenimenti politici

ALESSANDRIA, 16

La situazione venuta a crearsi in Egitto, in seguito al conflitto italo-etiopico e al vivissimo continuo fermento anti-inglese è stata poco favorevole per l'incremento del turismo. Pure, essendo già entrati nell'inverno e cioè nell'epoca in cui in altri tempi l'Egitto rigurgitava di turisti stranieri, si nota oggi che i grandi alberghi del Cairo e di Luxor sono privi nella loro maggioranza di clientela internazionale.

Molti clienti sono passati in Algeria, nel Marocco e nella Tunisia e si ritiene che anche Tripoli potrà avere la sua parte di turisti internazionali che vi trascorreranno l'inverno. Si annuncia una grande affluenza di forestieri in Terra Santa: specialmente ricercata è la zona del Libano, che trovasi sotto mandato francese.

La sistemazione dei Caduti in guerra
italiani e ungheresi

ROMA, 16

In seguito all'invito rivolto dal Governo italiano al Governo ungherese, è giunto a Roma il delegato ungherese colonnello degli honved cav. Odon Vaso dei Puszta Radoczi, il quale, insieme con l'addetto militare della Legazione d'Ungheria a Roma, ha partecipato ai lavori della Commissione speciale per i lavori italo-ungheresi, presieduta dal Generale Ugo Cei, per lo studio della questione relativa a migliorare la sistemazione delle salme dei rispettivi Caduti in guerra. Tali lavori si sono svolti in un'atmosfera di cordiale amicizia

COMUNICATI

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 18-20
per Malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diaterma - Raggi ultravioletti
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef. 99-77
Aut. Pref. Trieste 5219/27454 24-XI-27.

LUXARDO
Cura dei postumi della
Encefalite letargica
Informazioni e richieste:
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
(Aut. Pref N 43924 del 29-12-1934)

TRIOFOSFORO
Ricostituente - nervino eroico
La nevrastenia, l'impressionabilità, la depressione cerebrale e la debolezza irritabile si vincono col **TRIOFOSFORO RIVALTA**, che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali, risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 10,85 la scatola o flac. o L. 62 le 6 scatole o flac. spedisco racc. franco: *Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-5-35 XIII)

MINUDOL
CALMA
OGNI
DOLORE
nevralgie
male di testa
dolori di denti
raffreddori
In tutte le farmacie Lire **0.95**
la bustina da 2 compresse
(Aut. Pref. 5219-1880/1931-IX)

Imminente al NAZIONALE
TURANDOT
con
Kate von Nagy - Willy Fritsch
Paul Kemp

LE FEDI NUZIALI SULLE ARE DEI CADUTI E ALLE SEDI FASCISTE

La Duchessa d'Aosta leggerà domani a San Giusto il messaggio della Regi[na]

S. A. R. la Duchessa d'Aosta leggerà domani al popolo, sul Colle di S. Giusto, il messaggio di S. M. la Regina alle spose di tutt'Italia per la Giornata della Fede. L'onore di udire dalla voce di una Principessa Reale le parole di Elena di Savoia tocca, assieme ad altre tre città italiane, all'italianissima Trieste, che saprà rendersene degna manifestando in questo solenne 18 dicembre tutta la fierezza della sua anima patriottica e fascista.

Il rito del 18 dicembre
illustrato nelle scuole

Il Provveditore agli Studi, in risposta ad analoghi quesiti pervenutigli, comunica che in occasione della solenne cerimonia del 18 corrente dell'offerta degli anelli, le lezioni nelle scuole medie e tecniche di ogni ordine e grado e nelle scuole elementari, non debbano essere sospese. Dispone, però, che il significato e l'importanza della cerimonia siano opportunamente messi in rilievo agli alunni. Data l'urgenza, la presente comunicazione ha carattere ufficiale.

TRIESTE figura tra le prime città d'Italia per il quantitativo d'argento raccolto, avendo finora offerto, oltre al notevole quantitativo d'oro, più di 6 quintali di argento

ESEMPI

Polizze di combattenti

A mani del Segretario federale, hanno fatto offerta allo Stato della loro polizza di ex combattente: Raffaele Trevisan, Mario Longo, Giovanni Colautti, Cesare Gori Martini, Ernesto Nebbioso, Giovanni Scrazzolo, Giuseppe Proto, Michele Crosatto, Giuseppe Cammarota, Augusto Agostinelli, Silvio Tosolini, Valerio Valerio, Orlando Domini, Carmelo Stella, i quali hanno accompagnato l'offerta con nobili espressioni di fede. Il Segretario federale li ringrazia vivamente.

Medaglie d'Africa

Un camerata ha fatto pervenire al Segretario federale la Croce di Guerra al valore e la medaglia d'Africa, per la sua partecipazione all'azione di combattimento svoltasi il 25 ottobre 1925 per l'occupazione di Bargal del Sultanato dei Migiurtini. Il Segretario federale, che ha particolarmente gradito l'offerta, lo ringrazia vivamente.

Nel Partito

FEDERAZIONE

Convocazione dirigenti

Sono convocati per le ore 12 di oggi, alla Casa del Fascio, i componenti il Direttorio federale, il Segretario del «Guf», il Comandante in II dei Fasci Giovanili di Combattimento, gli ispettori federali, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, i fiduciari dei Gruppi Rionali Fascisti, i fiduciari delle Associazioni fasciste, il Presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati e Commissario della Federazione provinciale combattenti, l'ispettore del Dopolavoro e il Presidente provinciale dell'O. B.

F. G. C.

Convocazione comandanti. *Per le ore 18.30 di oggi sono convocati al Comando federale i comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste.*

O. N. D.

I presidenti dei Dopolavoro *sono invitati a una riunione in sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) giovedì alle 20.*

Il primo treno bianco per Tarvisio. *Il Dopolavoro provinciale indice e organizza per domenica 22 il primo treno bianco alla volta di Tarvisio. Il treno, come lo scorso anno, partirà dalla Stazione Centrale alle ore 4.30 precise, sosterà lungo il percorso nelle località principali ed a tutte le stazioni dopo Chiusaforte, arrivando a Tarvisio alle ore 8.50. Ripartirà da Tarvisio alle ore 18.5 e sarà a Trieste alle 22.5. I biglietti di passaggio al prezzo di lire 19, si possono acquistare agli sportelli del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) fino da questo momento e presso gli enti ed i negozi incaricati di tale servizio come per lo scorso anno. Sarà iniziata così questa tipica e caratteristica attività invernale che rientra nelle consuetudini delle organizzazioni dopolavoristiche. Come detto, i dopolavoristi che viaggeranno sul treno bianco, potranno sostare anche nelle stazioni intermedie a Chiusaforte, Pontebba, Dogna e Malborghetto, Ugovizza, Valbruna e Camporosso, da dove si possono intraprendere escursioni facili e belle salite adatte per i più ardimentosi. Raggiunto il numero massimo, la vendita dei biglietti sarà sospesa. Il secondo treno bianco sarà organizzato il 25 corr., il terzo il 29 e il quarto il 1. gennaio.*

Scuola del Dopolavoro. *Domani alle 19.30, nella sede di via Rismondo, avrà luogo l'inaugurazione dei corsi professionali della Scuola del Dopolavoro provinciale, con la prima lezione di cultura fascista: «L'Italia di fronte alle sanzioni», relatore il camerata cav. prof. Paolo Zoldan.*

Il busto del Duce esposto nella Sala della Consulta. Ancora questa mattina, dalle 10 alle 12, il busto dell'illustre scultore ungherese Giustino Ambros., donato al Comune dal signor Socrate Stavropulos, rimarrà esposto alla visita del pubblico, nella sala della Consulta al Palazzo di Città. Ingresso dalla via Procureria 1 (II piano)

I posti per la consegna degli anelli

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

La cerimonia che avrà luogo domani per l'offerta delle fedi si svolgerà dinanzi al Monumento ai Caduti. Le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta inizieranno il rito dell'offerta della fede e assisteranno alla benedizione degli anelli di ferro. Presenzieranno il Comitato delle Madri e Vedove dei Caduti per la lotta contro le sanzioni e le gerarchie. Subito dopo l'offerta delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, offriranno alla Patria le loro fedi le Madri e le Vedove dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione.

Ecco i posti per le offerte degli anelli nuziali:

Dalle 11.30:

Davanti al Monumento ai Caduti.

Dalle 12.30:

Davanti al Monumento a Oberdan.

Davanti ai Pili monumentali di Piazza Unità.

Presso la Casa del Fascio (Piazza Verdi 1).

Presso la sede del Fascio Femminile (via Roma 28).

Dalle 12.30: Presso i Gruppi rionali fascisti:

«F. Beuzzar», viale Regina Elena 99.

«A. Ivancich», via Boccaccio 33.

«Quis contra nos?», Strada di Guardiella 702.

«A. Crena», via Lamarmora 26.

«G. Berutti», via dell'Istria 157.

«L. Casciana», via di Servola.

«M. Trevisan», Campo S. Giacomo 5.

«A. Olivares», via della Valle 8.

«L. Morara-Sassi», via Mazzini 32.

A ciascun offerente una Madre o Vedova di guerra assegnerà in dono l'anello di ferro. Il servizio di guardia, nei posti dell'offerta, sarà prestato da iscritti nelle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, da volontari di guerra ed ex combattenti. La città sarà imbandierata dall'alba al tramonto.

TEATRI E CONCERTI

La prima recita di Emma Gramatica
al Teatro Verdi

Per venerdì prossimo è annunziata la prima recita straordinaria del breve ciclo di rappresentazioni che Emma Gramatica svolgerà su queste scene interpretando «Caterina de' Medici» di Rino Alessi. Il ritorno dell'illustre attrice alle scene è stato salutato a Roma con fervido entusiasmo e la personificazione di Caterina de' Medici ha offerto ancora una volta all'arte della Gramatica di grandeggiare, per vigore di intelligenza e penetrazione intuitiva del personaggio evocato, nel vasto affresco storico di Rino Alessi, con plastico rilievo artistico, e rappresentato in una tra le più drammatiche crisi politiche che la storia francese abbia attraversato durante le lotte religiose del Rinascimento. Sullo sfondo di questo quadro storico, popolato da interessanti figure di uomini politici, di guerrieri, Caterina de' Medici signoreggia per scaltrezza politica, per fulgido affetto materno e trova nella signora Gramatica un'incarnazione calda di genialità artistica e di potenza espressiva. S'inizia oggi al camerino del teatro la vendita dei posti per l'attraente serata.

Wanda Osiris alla Fenice

La rossastra Wanda Osiris ci aveva preannunciato «Ecco le donne» ed ha ieri sera, al Teatro Fenice, mantenuto la parola, presentandocene un campionario vasto e interessante, nello spettacolo fantasioso scelto quale debutto della sua Compagnia di riviste e spettacoli comici. Naturalmente, al centro dello spettacolo, c'è lei: donna di colore indefinibile ma di sicura eleganza, simpatica e briosa, tanto che il pubblico la ascolta e soprattutto la vede con molto piacere. Poi, nelle parti di fianco, si distinguono altre belle figliole e buoni attori: da Lia Marchial a Ricco Ruggiero, dal Balletto Desider a tutti gli altri notevoli elementi di questo piacevole gruppo artistico che ben si è meritato il plauso che ieri lo ha accolto ad ogni rappresentazione. Decorosa la messa in scena e buono il commento orchestrale curato e diretto dal maestro Michele Ostumi. Oggi «Ecco le donne» si replica.

Mattinata cinematografica sull'A. O.

Domenica 22 dicembre avrà luogo una mattinata cinematografica di beneficenza del più alto interesse, con proiezione di tutte le pellicole riguardanti le nostre operazioni militari in A. O.

Le mattinate dell'O. B. al Rossetti
«C'era una volta» di Natti e Robba

Domenica mattina si presenteranno al pubblico, sul palcoscenico del Politeama Rossetti, i minuscoli attori della Casa Balilla «E. E. Gentilli» di Servola, per rappresentare l'operetta «C'era una volta» di Guido Natti, su libretto di Renata Robba, lavoro che ottenne il I premio a pari merito nell'ultimo concorso filodrammatico

Il giubileo di Antonio Pittani
al Dopolavoro Beltrame

Come annunciato, stasera, alle 20.30, al Dopolavoro aziendale «Giovanni Beltrame» avrà luogo la serata di gala in onore di Antonio Pittani, in occasione del suo quarantesimo anniversario di attività quale autore drammatico. La filodrammatica sociale rappresenterà il lavoro in tre atti: «Paolo Verdena», col quale il Pittani ha ottenuto vibranti successi in tutta Italia.

Gli annunci dei concerti della settimana nel Piccolo della Sera.

Il Quartetto Lener alla Società dei Concerti

Il Quartetto Lener diede iersera la intera misura di sè col primo numero del programma, ch'era l'opera haydniana in re maggiore contenente il mirabile largo in fa diesis maggiore di beethoveniano respiro. Come questo ebbe dagli esecutori un'avvolgente espressione canora, così gli allegri balzarono alla luce con una ritmicità fervida, e la sonorità, piena di nerbo, e il fraseggiare scintillante ci fecero così godere l'opera con gioia aumentata. Fortissimo scrosciò l'applauso al termine della esecuzione che ricorderemo a lungo.

Venne poi il quartetto dorico del Respighi, per le cui pagine accennano or sì or no colori, movimenti, impostazioni armoniche di carattere orchestrale, alle quali si contrappongono episodi d'una linearità massiccia, di stile prettamente quartettistico. L'esecuzione richiede un complesso dotato di notevolissimi mezzi dinamici, oltre a una sensibilità mobile, nervosa, variamente impressionabile, qualità coteste, che il Quartetto Lener possiede al massimo grado. La riproduzione fu dunque accesa nel colore, magnifica per slancio e vigore di lineamento.

Il quartetto in fa maggiore beethoveniano op. 59 N. 1, risuonò esuberante di accenti nell'interpretazione di questo complesso, che non rinnega la sua gagliarda foga nativa neppure quando s'accosta alla grave dolcezza del primo tempo, o all'adagio che rispecchia uno dei momenti più sconsolati della doglia mondiale. Anche questa fu pertanto una esecuzione di raro interesse, che procurò gli ultimi festosi battimani al celebre complesso ungherese, per la terza volta ospite della città nostra. **V. L.**

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultimo giorno: «Diavoli in paradiso». Domani: «Il figlio conteso», Metro, con Madge Evans, Helen Vinson e Paul Lukas.
Nazionale. 16: Successo: «Notte di nozze», con Anna Sten e Gary Cooper. Segue: «Attività Marina italiana in A. O.». Imminente: «Turandot», con Kate von Nagy, Willy Fritsch, Paul Kemp.
Excelsior. 16: Enorme succ.: «Frankenstein», con Boris Karloff. Segue: «La Marina italiana nell'A. O.». Imminente: «Il serpente a sonagli», con Nino Besozzi.
Supercinema Principe. 15.30: Vivissimo successo: «Il segreto delle Piramidi», Fox-film supergiallo con Charlie Chan. Segue: «Attività della Marina italiana nell'A. O.». Giovedì l'atteso gioiello di Shirley Temple: «Riccioli d'oro».
Fenice. 16.15: «4000 km. attraverso l'Etiopia. Comp. Riviste Osiris succ.
Italia. 16: «Le vie della fortuna», con Margaret Sullavan, H. Marshall. Ultimo giorno. Domani: «Fedora», di Vitt. Sardou.
Regina. 15.30: Compagnia «La Risata»: «Rubacuore...», parodia musicale dell'operetta «Addio giovinezza». Film: «La Madonna nera», bellissimo con Maria Bogda.
Impero. 16: «Nel mondo delle meraviglie», con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Reale. 15.30: «Bionda Carmen», il più delizioso film di Martha Eggerth.
Garibaldi. 16: «Abbasso le donne», con Dick Powell e John Blondell. Lire 1.
Novo Cine. 15.30: «La donna che amo», romanzo d'amore con Carole Lombard. L. 1.
Massimo. 15.30: «Resurrezione», dramma di amore con Anna Sten e F. March. L. 1.
Moderno. 15.30: «Il velo dipinto», con Greta Garbo. Nuovo varietà.
Armonia. 15: «Oro», con B. Helm. Varietà nuovo. Ultima rappresentazione ore 21.30.
Odeon. 15.30: «Dopo quella notte», trama d'amore, con C. Bennett e R. Gilbert.
Savoia. 15.30: «Michele Strogoff», c. I. Mosjoukine. Romanzo di Giulio Verne.
Adua (corso Garibaldi 4) 15: «Solo una notte», magnifico dramma con John Boles e Margaret Sullavan. Successo.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «...e lucean le stelle», con M. Eggerth e J. Kiepura, i beniamini del pubblico. Ultimo giorno.
Venezia. 15.30: «Il Barbiere di Siviglia», cantato da Stracciari ed E. De Muro. Lomanto. Segue comica con Slim.
Belvedere. 16: «Quando una donna ama», con Norma Shearer, Robert Montgomery.
Argentina. 14: «Il piccolo colonnello», con Shirley Temple e «Luana, vergine sacra».
Azzurro. 15.30: «Kiki», con Lotte Menas e Nino Besozzi. II 0.80.
Popolo. 15.30: «Piccoli uomini», con Jackie Cooper. Topolino.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Seralmente Trio Schulmann
Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.
Taverna dell'Allegria (corso Vitt. Em. 21). Ore 20: Continua il successo con Montanelli, Silvia d'Oro, Mimì

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 17 dicembre 1935-XIV:

11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.20: Orchestra Ambrosiana. — 16.45: Prove di trasmissione dall'Asmara. — 18.10: «La donna allo specchio». — 18.45: S. E. Emilio Bodrero: «La civiltà fascista». — 20.30: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi col concorso della violinista Wanda Luzzatto. — 21.50: **Musica da camera** concerto del Trio di Milano

10.000 lire del Duce
per i pescatori di Grado danneggiati

S. E. il Capo del Governo ha messo a disposizione del Prefetto di Trieste la somma di lire 10.000 da servire quale sussidio in favore dei pescatori gradesi particolarmente danneggiati dalle recenti mareggiate.

Il saluto dei combattenti triestini
partenti per l'Africa Orientale

Alla Federazione provinciale Combattenti è pervenuto, da parte del suo Presidente prof. Aldo Marziani, il seguente telegramma:

«Combattenti grande guerra, salpando Africa, inviano commilitoni Trieste entusiastico alalà. *Marziani*».

La Federazione Provinciale Combattenti invita tutti i commilitoni iscritti e non iscritti, che desiderano versare la loro «fede», di presentarsi alla Cella di Oberdan, Casa del Combattente, nelle ore stabilite all'apposito Comitato il giorno 18 corrente.

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati invita i camerati che sono in possesso della divisa fascista, a voler presentarsi in giornata, alla Segreteria della sede sociale, dalle 17 alle 20, per importanti comunicazioni.

Le Sezione Bersaglieri «E. Toti» invita tutti i bersaglieri a versare prontamente le medaglie interalleate in sede sezionale (dalle 19.30 alle 20.30). La Sezione provvederà quindi a rimetterle al Federale.

Gli operai ingaggiati per le Colonie dell'A. O. dalle Sezioni collocamento industria e agricoltura si presentino irrevocabilmente oggi, martedì, alle 19 precise nell'atrio della Stazione Centrale per la partenza.

Le refezioni invernali dell'Opera Balilla si iniziano beneficando 2287 ragazzi al giorno

Mentre ancora tutti ricordano l'efficace assistenza dello scorso anno e quella estiva svolta dall'Opera Balilla, con i primi rigori dell'inverno che s'avanza si è iniziata l'assistenza invernale, che quest'anno ha mobilitato le Case Balilla e tutti i Patronati scolastici dell'Opera Balilla. La refezione scolastica dell'Opera Balilla assume la caratteristica di vera e propria solidarità nazionale.

Ricordiamo ancora quanto il Comitato provinciale dell'Opera Balilla abbia realizzato in questo campo ogni anno, con la distribuzione di libri, indumenti e refezioni giornaliere consistenti nel passato in una abbondante tazza di cacao, latte e pane. Quest'anno invece la refezione, pur mantenendosi nello stesso considerevole numero di razioni giornaliere, è costituita da un vero e proprio pranzo che da ieri, tutti i giorni i piccoli consumano verso mezzogiorno nei refettori delle Scuole e delle Case Balilla. Ogni razione consiste in 100 gr. di pane, 100 gr. di pasta, 50 gr. di carne, 15 gr. di olio, 5 gr. di grasso, 5 gr. di conserva e 4 gr. di formaggio. Il dietario viene variato, a seconda dei giorni, con riso, minestre asciutte o minestroni.

Ieri mattina, alla presenza delle autorità scolastiche, dei Dirigenti dell'Opera Balilla e delle Patronesse, si è iniziata la refezione per gli alunni bisognosi delle Scuole elementari e di avviamento. L'Opera Balilla ha iniziato questa assistenza con la distribuzione giornaliera di 2287 razioni, che nei prossimi giorni e settimane saranno sensibilmente aumentate.

Ieri mattina abbiamo fatto un giro per le cucine e refettori: ovunque pentolini al fuoco e donne al lavoro; ovunque pulizia e scrupolosità. Da queste cucine escono le razioni fumanti e profumate che poi vengono allegramente consumate con molto appetito da tanti piccoli clienti, i quali prima di sedersi al desco pronunciano la preghiera a Dio e invocano la divina protezione per il Duce, per l'Italia e per le truppe che combattono in Africa Orientale.

Tutti i refettori furono ieri benedetti dai Cappellani dell'Opera Balilla. Alla Scuola «Duca d'Aosta» ebbe luogo la cerimonia ufficiale dell'inaugurazione, presenti il R. Provveditore agli Studi, il Presidente provinciale dell'O. B. e il primo R. Ispettore scolastico.

Il funzionamento di questa attività benefica che mobilita giornalmente persone e mezzi è perfetto: già di buon mattino hanno inizio i trasporti per il rifornimento dei generi alimentari destinati alle cucine, e tutto procede regolarmente senza ritardi.

Molti si chiederanno come l'Opera Balilla possa realizzare questa grande attività assistenziale. Vi concorrono contributi di Enti, ricavati di feste e lotterie, ma soprattutto le elargizioni e gli aiuti dei cittadini. Tuttavia gli introiti sono molto inferiori alla necessità e per questo motivo ognuno dovrebbe concorrere, nel limite delle sue possibilità, a facilitare questo grande e umanitario compito dell'Opera Balilla, per renderle possibile di accogliere un sempre maggior numero di piccoli convitati intorno alle tavole benefiche dei refettori. Ogni genitore, che ha la fortuna di poter offrire tutto al proprio bimbo, non deve dimenticare tanti altri piccoli ai quali manca il necessario.

La presidenza dell'Opera Balilla ringrazia in modo particolare la Federazione del P. N. F. per l'efficace aiuto offerto all'O. B. mettendo a disposizione della refezione le suppellettili e stoviglie, nonchè tutti i Direttori didattici e le brave signore dei Patronati.

ASTERISCH[I]

Per diventare ce[ntenari]

Quei fortunati che toccano il t[raguar]do del secolo, non mancano qu[asi mai] di molti intervistatori che vor[rebbero] conoscere e diffondere il segre[to della] longevità. Purtroppo, il segre[to] non si trova. Rimane sempre [...] saggezza del buon senso che o[ffre la] bussola sicura per navigare [...] serena vecchiezza. Quella bus[sola si] chiama moderazione. Nè rinun[ce non] necessarie, nè eccessi. Per camp[are cen]to anni non è necessario priva[rsi degli] allettanti sorrisi dell'esistenza: la buona tavola, nè del bicch[iere di] vino schietto, nè della gradevol[e sigaret]ta che accompagna la buona dig[estione e] le ore del divertimento o del [riposo]. Un piacere fine e delicato, e quasi spirituale, come quello de[l tabac]co, ha accompagnato la vita [di] molti centenari. E quando [si parla del] piacere del tabacco, possiamo i[ncludere] tra i più raffinati quello che [offre] la deliziosa sigaretta «Maced[onia Ex]tra», uno dei prodotti più ap[prezzati] della nostra industria dei tabac[chi, una] sigaretta di delicato aroma e [squi]sito gusto, che racchiude i pregi dei più ricercati tabacch[i orien]tali.

LUXARD[O]

Imminente al NAZION[ALE]
TURAND[OT]
con
Kate von Nagy - Willy F[ritsch]
Paul Kemp

n'alta manifestazione di patriottismo

al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa

relazione della Presidenza sulla situazione economica della Provincia

to la presidenza di S. E. il Pre- Tiengo, il Consiglio provinciale conomia corporativa si è riuni- ri alle 16, in assemblea plenaria, esaminare i bilanci consuntivi e ntivi, dopo la relazione della pre- za, che illustra la situazione nei settori dell'economia. E' presen- che il Segretario federale comm. Perusino, che siede al banco dei denti e dei vicepresidenti di se-

to l'appello dei presenti da par- Segretario di Consiglio dott. Cri- , e dopo l'approvazione del ver- della seduta precedente, si è le- a parlare S. E. il Prefetto.

scorso di S. E. il Prefetto

i ha detto:

corre oggi il 29.o giorno dell'ini- assedio economico, cui tutta l'Ita- suo inizio da ogni contrada ha to con una sfida di tricolori. Do- mani, al 31.o dell'iniquo assedio, zione ancora più compatta, de- fiera e serena, ripeterà il gesto o ammonimento tricolore ai cin- Stati sanzionisti, mentre S. M. gina *(a queste parole l'assemblea e plaudente)* e le nostre spose do- no alla Patria per la resistenza vittoria, pegno di dedizione senza , l'oro più caro, l'oggetto tra i cri di ogni focolare e di ogni in- affetto.

neppure nel campo economico o assedio ha avuto particolari ri- ssioni. Non saprei infatti addi- nella nostra provincia altre riper- ni all'infuori della diminuita cir- one di automobili e del molto co martedì senza carne. I settori triali sono tutti in piena efficien- agricoltura si appresta ad aumen- ad integrare la sua potenzialità ttiva; la navigazione e il traffico endono vigorosamente. Anche il ercio di consumo ha fatto pronta- il suo dovere. Trascurabili casi dato luogo a provvedimenti di ione. Qualche ondeggiamento nei giorni bisogna riconoscere che ovocato più dai consumatori che ommercianti. Ma è rapidamente rato e perdura uno stato di ge- normalità».

E. il Prefetto ha quindi rilevato midabile tensione spirituale e an- zionista che si è determinata an- nella nostra Provincia, con molti i, uno più superbo dell'altro, dal- ontanea, incontenibile rappresa- ontro ogni prodotto dei Paesi san- ti, al plebiscito delle offerte di di metalli allo Stato, alla pron- nsibilità per ogni disciplina che e di difesa vien determinando. gittimo orgoglio possiamo raffron- questo superbo spettacolo, nel spirituale ed economico, con la e inquietudini che ci giunge dai anzionisti e che dimostra in mo- aro che, se vi è stata una riper- e delle sanzioni con arresti con- ti di produzione e di traffico que- avvenuta precisamente nei Paesi nisti.

E. Tiengo, accennando al progetto cordo franco-inglese, ha detto che tura coscienza fascista sa che ogni zione e decisione spetta al Duce, e ognuno anche di fronte a que- tto si richiama fascisticamente al- sciplina, alla fede ed alla fedeltà. prosegue:

parte nostra continuiamo nel iorno come nel primo, con la vo- diretta alla difesa antisanzioni- alla revisione della produzione e nostra economia non già con ob- vi temporanei ma permanenti. E iamo in viso gli eventi con sere- con la certezza assoluta che i di- gli interessi italiani in Africa e ropa saranno strenuamente difesi. che, interprete dell'animo vostro otrei in modo migliore aprire que- duta se non inviando alle truppe ti nell'Africa Orientale il nostro sionato augurio di vittoria».

discorso del Prefetto, più volte otto da applausi e da approva- ha provocato alla fine una pro- ta manifestazione con ripetute te grida di evviva al Duce.

ociandosi alle dichiarazioni del della Provincia, il Vicepresiden- Consiglio dell'Economia, gr. uff. Guido Segre, ha riaffermato la vo- di resistenza e di adattamento esistere fino all'estremo, nel cer- nuove vie ai traffici, ed ha pre- il Presidente di rendersi inter- della volontà dei produttori trie- al Duce, al quale invita l'assem- rivolgere un pensiero di dedizio- di affetto profondo.

ssemblea si è levata, acclaman- a manifestazione è durata qual- inuto.

elazione del Vicepresidente

icepresidente dott. Segre ha quin- to la relazione della presidenza. a tratteggiato in una rapida sin- situazione della Provincia in ultimi mesi.

Il movimento del porto

gradito constatare anzitutto che del movimento commerciale del — dice — sono abbastanza con- ti. Se in qualche mese dell'anno, el febbraio nel luglio e nel settem- devono lamentare contrazioni in nto ai corrispondenti mesi della precedente (3 per cento, 12 per e 14 per cento), tutti gli altri me- no invece delle plusvalenze, che o le massime punte nell'aprile (30 nto) e nell'ottobre (28 per cento). plesso dei dati lascia così presu- che, ad onta di tutte le difficoltà no che volge alla fine, chiudere- nnata con almeno 5 per cento di ggio in confronto a quella prece- annata quest'ultima, giova no- che segnava già un aumento del cento in confronto al preceden- e 1933.

nto per arrivi e partenze, il mo- o degli 11 mesi del 1935 segna ri- amente 23.088.815 quintali e 239 quintali, distinto per ferro- mare rispettivamente 16.071.254 quintali e 22.424.800 quintali, raggiungendo complessivamente un volume di 38.496.054 di fronte a 36.364.294 quintali dell'anno precedente.

Particolarmente significativo è il fatto che proprio nell'ottobre, all'inizio delle sanzioni, si sia avuta la punta di maggior movimento del traffico portuale. Ciò sta ad attestare lo spirito di adattamento e di iniziativa del nostro ceto commerciale, che riconferma le sue tradizioni di intermediario attivo ed intelligente. E sta ancora a provare come il transito commerciato, sia pure attraverso controlli indispensabili nell'attuale momento, debba essere tuttavia sostenuto, perchè esso costituisce l'elemento basilare del movimento generale dell'emporio. D'altro canto salutiamo anche con compiacimento il fatto che le relazioni tradizionali del nostro porto non si sono nè sviate, nè contratte per effetto delle sanzioni.

Agricoltura, commercio, navigazione

Il relatore ha passato in rassegna il settore dell'agricoltura, rilevando in modo particolare che gli agricoltori si accingono a predisporre le colture secondo le esigenze dell'economia nazionale determinate dalle sanzioni, e cioè ad aumentare rapidamente la produzione della carne con l'allevamento dei maiali e degli animali di bassa corte, a produrre ravizzone per il seme, fagioli e piselli.

Per quanto riguarda il commercio, rileva che durante tutto l'anno la piazza potè non solo mantenere nel complesso del movimento delle merci in arrivo ed in partenza i livelli raggiunti nella scorsa annata, ma riuscirà pure a conseguire, nella chiusa del suo bilancio commerciale, un significante, per quanto piccolo, miglioramento. La constatazione ha particolare valore in quanto essa dà, con la inconfutabile prova delle cifre, solenne smentita alle false voci recentemente messe in circolazione all'estero sul declino del porto e sulla diminuita efficienza della sua organizzazione.

Molto ascoltato è stato anche il rilievo sulla navigazione. Il traffico marittimo non poteva non essere influenzato dalla particolare situazione che si è andata determinando nel corso dell'anno per le necessità dello Stato.

Se nel secondo semestre non si è potuto così mantenere il miglioramento di 40.000 tonn. di più in partenza e le 18.600 tonn. di più in arrivo raggiunte nel primo semestre, registriamo a grande onore delle nostre compagnie di navigazione il fatto che tutti i servizi, particolarmente quelli tradizionali tanto per il vicino e lontano Oriente, il Levante e l'Africa, come quelli per le Americhe, sono stati mantenuti, mercè lo spirito di adattamento e di organizzazione che distingue i nostri armatori.

E' recente l'istituzione di un Comitato, emanazione di questo Consiglio, «Il Comitato triestino dei traffici», che ha il compito di studiare tutte le possibilità di nuove correnti commerciali, di vivificare le relazioni esistenti ed infine di creare a Trieste quei mercati di materie prime che sono tanto necessarie per far qui affluire i compratori del retroterra. Dall'attività di questo Comitato ci ripromettiamo tangibili risultati.

Accennando ai traffici mondiali, il relatore ha fatto notare che le intese in questo campo per i noli non hanno portato ancora a risultati concreti. Non possiamo che auspicare una più esatta comprensione della situazione, atta ad evitare sterili concorrenze. Il mercato dei noli, leggermente in rialzo al principio dell'anno nel settore delle navi da carico non adibite a servizi regolari, si attenuò più tardi a seguito della nuova politica instaurata dall'Inghilterra, che assicura cospicui premi alle navi da carico.

E' prematuro oggi parlare delle ripercussioni delle sanzioni sulla nostra navigazione. Dopo quanto detto più sopra, segnaliamo soltanto a titolo di onore e quale ragione d'orgoglio, la preziosa funzione svolta dalla nostra Marina mercantile, nella quale ha tanta parte la Marina giuliana, al servizio della Nazione nei trasporti per l'Africa Orientale.

Le attività industriali

Infine circa la situazione dell'industria il dott. Segre dichiara che essa si è mantenuta particolarmente confortante. I nostri Cantieri navali — dice — hanno visto continuamente aumentare il numero delle maestranze operaie, che è salito fra Trieste e Monfalcone, alla cifra di oltre 12 mila. Tanto il Cantiere San Marco quanto la Fabbrica Macchine di S. Andrea e il Cantiere di Monfalcone vedono sfruttata in pieno la loro attrezzatura tanto per le nuove esigenze belliche del Paese, quanto nelle libere gare mondiali, nelle quali i nostri Cantieri riescono tuttora vincitori. Il sentir frequentemente risuonare il nome dei nostri Cantieri nei vari ormai periodici di unità destinate ai più svariati Paesi dell'estero è ragione di fierezza per la nostra regione.

Le industrie meccaniche ed affini, che vivono della vita riflessa dei cantieri, mantengono una situazione soddisfacente. Piena occupazione operaia segnalano pure il Jutificio Triestino e la Fabbrica cordaggi Angeli, ad onta delle difficoltà del rifornimento per le materie prime, mentre tutto il gruppo alimentare, dai Conservifici al Pastificio, svolge abbondante e proficua attività. Gli oleifici, pur a ritmo ridotto, hanno saputo trovare attraverso valide compensazioni la materia prima necessaria per la loro industria in relazione al contingentamento disposto. La Raffineria di olii minerali ha avuto un lavoro normale non differente da quello svolto nel passato. Favorevole è in genere la attività delle altre industrie chimiche, mentre le categorie artigiane, dopo un'ottima attività in parallelo col buon andamento dell'industria edilizia durante la stagione estiva, attraversano attualmente un periodo di più scarso lavoro.

Le categorie della pesca, che mercè l'interessamento e l'assistenza del Consiglio, ottennero la distribuzione di reti ed attrezzi, potranno sperabilmente, con l'aumento della produzione, ottenere un miglioramento delle loro condizioni attualmente non troppo favorevoli. Infine l'industria elettrica segnala un miglioramento della produzione e delle vendite a seguito della buona attività di tutto il settore industriale.

La relazione, che in più punti è stata sottolineata dai consensi dell'assemblea, è stata posta in discussione, e tosto approvata all'unanimità.

Essendo state distribuite ai consiglieri le relazioni tanto sul bilancio consuntivo 1934, che sul preventivo 1936, l'assemblea, udite le dichiarazioni fatte a nome del collegio dei revisori dall'avv. comm. Riccardo Gefter-Wondrich, ha approvate le deliberazioni a pieni voti.

Il voto dell'assemblea

Si è quindi levato, tra segni di attenzione, S. E. Tiengo, il quale ha letto il seguente voto:

«Le categorie economiche triestine, rappresentate nel Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, nel 29.o giorno dell'iniquo assedio economico, constatano la inalterata efficienza e la piena attività di tutti i settori dell'agricoltura, del commercio, dell'industria e dell'armamento; riaffermano la decisa volontà di superare, nel proprio rango in seno all'economia nazionale, qualunque ostacolo; inviano un fraterno saluto alle truppe operanti in A. O., accompagnandolo con sicuro auspicio di vittoria; elevano il pensiero riconoscente e devoto al Duce, strenuo difensore degli interessi e dei diritti italiani nel mondo».

Il voto ha dato luogo a una rinnovata manifestazione di fede fascista e di volontà incrollabile nella resistenza contro le sanzioni e di devozione al Duce.

STATO CIVILE DI TRIESTE 15-16 dicembre 1935-XIV	
Nati vivi	21
maschi 8, femmine 13.	
Nati morti	—
Morti	16
Matrimoni	16

Riunione dei Presidenti Sindacati Industria

500.000 lire per l'Ente Opere Assistenziali

Il giorno 14 dicembre ebbe luogo, sotto la presidenza del cav. del lavoro gr. uff. Giorgio Sanguinetti, assistito dal direttore cav. uff. dott. Antonio Petronio, una riunione del Comitato dei presidenti dei Sindacati provinciali dell'industria, alla quale intervennero il dott. Gottardo Artico, il sig. Raimondo Cimadori, l'on. Bruno Coceani, il comm. ing. Giuseppe Dolazza, il barone Leo Economo, il sig. Giorgio Eppinigi, il comm. ing. Alessandro Fera, l'ing. Giuseppe Lorenzetti, l'ing. Massimiliano Mosetti, il cav. uff. Riccardo Nordio, il gr. uff. Cesare Sacerdoti, il cav. uff. Isidoro Salto, il gr. uff. Guido Segre e S. A. S. il dott. Ugo Principe di Windischgraetz.

Il presidente, sicuro interprete dei sentimenti dei presenti, invia al comm. Michele Stavro-Santarosa che, partito in questi giorni volontario per l'Africa Orientale, ripete il magnifico gesto già compiuto nella grande guerra, l'espressione del più vivo compiacimento degli industriali giuliani. Comunica che per disposizione della Confederazione il dott. Tomaso Drafone, finora reggente la Direzione dell'Unione di Brindisi, è stato destinato alla nostra Unione con funzioni di vicedirettore a decorrere dal 16 dicembre. Notifica poi che col 1.o dicembre sono venute a scadere le cariche presso i Consigli provinciali dell'Economia corporativa e cioè quelle di vicepresidente del Consiglio e dei presidenti e vicepresidenti di Sezione, cariche finora ricoperte dal gr. uff. dott. Guido Segre, quale vicepresidente del Consiglio e dal cav. del lavoro gr. uff. Giorgio Sanguinetti quale presidente della Sezione industriale. Le competenti gerarchie superiori provvederanno alla rinnovazione delle predette cariche.

Il presidente comunica inoltre che quale membro del Consiglio d'amministrazione del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, venne proposto alla Confederazione il cav. in. Ugo Crovetti, direttore tecnico della Fabbrica Macchine S. Andrea e a revisore dei conti presso l'Istituto delle piccole industrie e dell'artigianato il dott. Ferruccio Genel.

Segnala all'attenzione del Comitato l'importante monografia testè pubblicata dal col. Armando Gaeta, R. Commissario dei Magazzini Generali, che apporta un prezioso contributo al problema vitale relativo ai commerci di transito nel porto di Trieste, certo che gl'industriali sapranno apprezzare il lavoro svolto dal col. Gaeta con rara perizia tecnica e con profonda passione di studioso di problemi economico-commerciali.

Nei riguardi del tesseramento il presidente notifica che sono pervenute dalla Confederazione le norme per il tesseramento per l'anno 1936 e propone che anche per il prossimo anno sieno seguite le stesse direttive dello scorso anno.

Il presidente riferisce poi sull'azione svolta da lui e dal direttore presso le competenti autorità nei riguardi dell'importante problema relativo alla difesa attiva antiaerea degli stabilimenti industriali.

Si passa infine all'esame della questione relativa al concorso degli industriali e dei proprietari di fabbricati a favore dell'Ente Opere Assistenziali e delle altre provvide istituzioni del P.N.F. con particolare riguardo alle Colonie feriali.

A tale riguardo il presidente riferisce sulla riunione convocata da S. E. il Prefetto e propone che gli industriali e i proprietari di fabbricati, che hanno sempre dato prova di alto civismo e di profonda solidarietà sociale, elevino quest'anno il loro contributo a 500.000 lire. La proposta del presidente è approvata ad unanimità.

Circa il sistema da seguire per la raccolta dei contributi da parte degli industriali e dei proprietari di fabbricati, il presidente propone che siano invitate le ditte a dare il loro contributo volontario riservandosi per l'importo mancante al raggiungimento delle lire 500.000 messe a disposizione dell'E.O.A. di applicare una chiave come già praticato negli anni precedenti. Su tale proposta interloquiscono il gr. uff. Sacerdoti, il gr. uff. Segre e il barone Economo e dopo alcuni chiarimenti del presidente e dell'on. Coceani, la proposta della presidenza è approvata all'unanimità.

Importante riunione marinara

presieduta dall'on. Lembo

L'on. Davide Lembo, Commissario ministeriale della Federazione della Gente del Mare, ha riunito il 16 corr. a Trieste, nella sede della Delegazione giuliana, i delegati federali di Genova, Napoli, Trieste, Venezia e Fiume, per trattare importanti questioni di carattere sindacale. La discussione ha avuto per oggetto gli accordi relativi alla indennità di licenziamento per gli equipaggi delle navi da carico, il trattamento ai richiamati appartenenti alle Società libere e sovvenzionate, e l'azione che il Patronato svolgerà in collaborazione con le Delegazioni per la salvaguardia dei marittimi infortunati. Inoltre sono stati trattati i problemi relativi all'applicazione agli equipaggi delle Società sovvenzionate delle clausole più favorevoli contenute nel contratto di arruolamento della marina da passeggeri, in confronto di quello «armatori italiani 1922», nonchè i problemi relativi alla regolamentazione dei lavori di picchettaggio delle caldaie, di «corvée» a bordo, alla rotazione del personale di bassa forza ed ai servizi assistenziali istituiti per l'anno XIV. Particolare rilievo ha avuto, durante la riunione, la trattazione del momento economico nei riflessi della navigazione.

I delegati hanno ampiamente riferito sulla situazione delle varie Delegazioni e sui problemi interessanti i singoli porti d'armamento, pervenendo a deliberazioni nelle quali è stato rilevato il proficuo, intenso lavoro svolto dalla Federazione al centro e alla periferia e si è tracciata, nelle grandi linee, la condotta futura dell'azione sindacale e corporativa dell'organizzazione.

I convenuti hanno portato l'eco della viva soddisfazione e il profondo orgoglio che ha suscitato nella marineria italiana il recente alto riconoscimento, da parte del Segretario del Partito e dei Federali convenuti a Napoli, per l'opera compiuta per il trasporto del più grande Corpo di spedizione coloniale che la storia ricordi.

Il Commissario ha dato lettura del telegramma inviato in quell'occasione al Segretario del Partito, nel quale sono espressi i sentimenti di riconoscenza della marineria italiana. I delegati intervenuti hanno dato mandato all'on. Lembo di assicurare il Segretario del Partito che gli Stati Maggiori e gli equipaggi della marina mercantile si dimostreranno sempre all'altezza del compito loro affidato dalla Nazione.

La Duchessa d'Aosta inaugura oggi

l'Istituto di assistenza materna e infantile

Stamane alle 11.30 avrà luogo, alla augusta presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, l'inaugurazione dell'Istituto provinciale di assistenza materna e infantile a Barcola, Lungomare Regina Elena 87-88.

Il poeta istriano Rinaldi

nell'odierna conferenza all'I. F.

Oggi alle 20.30 nella sala del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3, il chiaro dott. Giulio Levi Castellini parlerà di Renato Rinaldi, il gentile e originale poeta istriano, che una precoce morte strappò alla Patria e all'arte nel 1914.

Giovedì alle 20.30 nella sala Duca d'Aosta, il prof. Corrado Tedeschi, dell'Università di Firenze, terrà una conferenza sul «Canale di Suez e il retroterra arabico».

"Escursioni invernali nelle Alpi Orientali,,

Conferenza all'Alpina delle Giulie

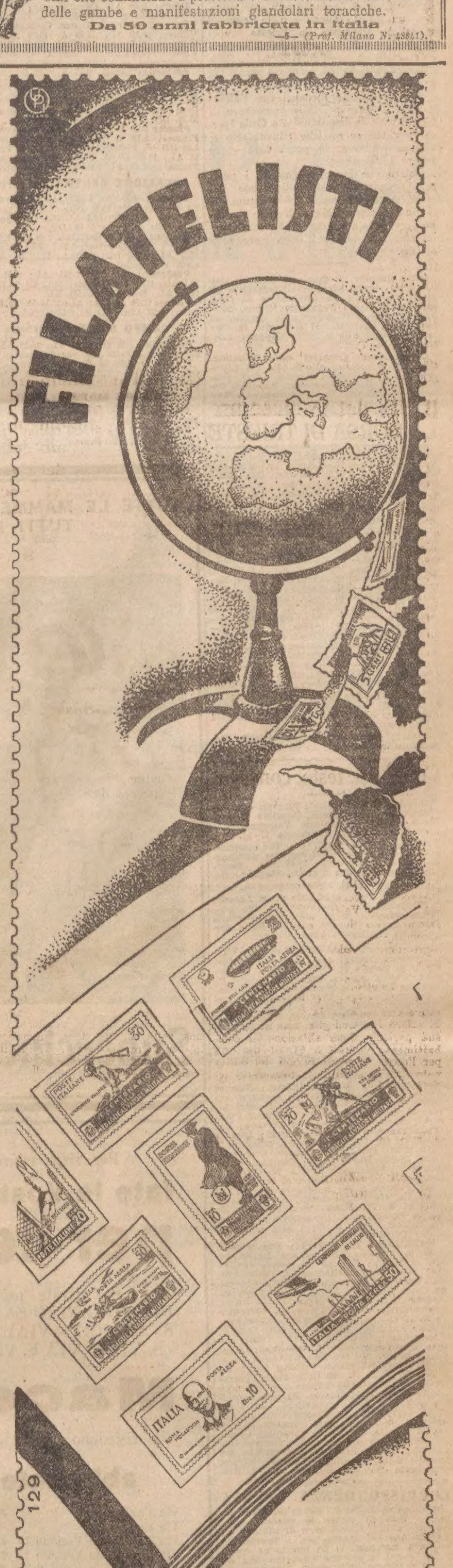
Domani alle 19.45 avrà luogo alla Società Alpina delle Giulie un'interessante conversazione sul tema: «Escursioni invernali nelle Alpi Orientali». La descrizione dei singoli itinerari sarà illustrata da una ricchissima serie di proiezioni luminose, che per le regioni che le producono e per la perfezione tecnica delle fotografie sono destinate a destare il più vivo interessamento fra i soci dell'Alpina e quanti si occupano degli sport invernali, che sono invitati ad intervenire numerosi alla conferenza.

Decesso. La motonave «Victoria», del Lloyd Triestino, che giungerà a Trieste questa sera alle 20, reca la salma del proprio comandante cav. Giuseppe Bonzanino, deceduto improvvisamente il 9 corrente mentre la nave si trovava nel porto di Bombay. La repentina morte del cap. Bonzanino ha suscitato vivo cordoglio in tutti gli ambienti marinari italiani. Il compianto comandante godeva la più viva estimazione per le sue eminenti doti d'ingegno e di cuore, per la sua mirabile capacità e per l'alto esempio di attaccamento al dovere costantemente offerto nell'importante missione a lui affidata a bordo di una delle più grandi navi del Lloyd Triestino. Scompare con lui uno degli uomini di mare più apprezzati e più simpaticamente noti, una delle più belle figure di ufficiale della nostra Marina mercantile. La salma verrà sbarcata dalla «Victoria» domani e fatta quindi proseguire per Torino.

Imminente al NAZIONALE
TURANDOT
con
Kate von Nagy - Willy Fritsch
Paul Kemp

L'EMULSIONE SCOTT

perchè ricca di vitamina D previene la rachitide nei bambini che cominciano a presentare incurvamento delle ossa delle gambe e manifestazioni glandolari toraciche.
Da 50 anni fabbricata in Italia
—5— (Pref. Milano N. 48841).



Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi e il 2° supplemento recentemente pubblicato • Gli Uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo • Il prezzo del Catalogo è di L. 4.— se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in Roma • Per la spedizione aggiungere: L. 1.10 per l'interno del Regno e Colonie e L. 2.75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI - STATO PONTIFICIO - POSTA PNEUMATICA - POSTA AEREA - SEGNATASSE - PACCHI POSTALI - SERIE COMMEMORATIVE CROCE ROSSA - VENEZIA GIULIA - VENEZIA TRIDENTINA - TERRE REDENTE - DALMAZIA - FIUME

EX UFFICI POSTALI ITALIANI ALL'ESTERO

ALBANIA - DURAZZO - JANINA - SCUTARI D'ALBANIA - VALONA TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA-COSTANTINOPOLI-GERUSALEMME SALONICCO - SMIRNE - TRIPOLI DI BARBERIA - LA CANEA - PECHINO TIENTSIN - CORFÙ

UFFICI POSTALI NELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO

CALINO - CASO - CASTELROSSO - SCARPANTO - STAMPALIA - CALCHI COO - LERO - LISSO - NISIRO - PATMO - PISCOPI - RODI - SIMI, ecc. ecc.

SEGUITE LE OPERAZIONI IN A.O. CON UNA RADIO C.G.E.

ORFEON
TRIONDA C.G.E.
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE - CORTE - MEDIE - LUNGHE
PREZZO IN CONTANTI L. 1250
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO
Rivendita autorizzata: Radio Romanelli - Via G. Muratti 3 - Tel. 84-60
Ditta Pietro Genova - Corso Vittorio Emanuele III, N. 28
Per GORIZIA: «Casa della radio» di D. Saccomani - Corso Verdi 749

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il campo invernale del "Guf,,

In seguito alle insistenti richieste che sono pervenute al «Guf» di Trieste, è stato formato, accanto agli altri quattro, un quinto turno con le seguenti modalità: Partenza da Trieste lunedì 23 corr., ore 21.15; arrivo a Colle Isarco martedì 24, ore 7.3. Ritorno da Colle d'Isarco mercoledì 1. gennaio ore 23.12; arrivo a Trieste giovedì ore 7.5.

Per accordi intervenuti con l'albergatore, è stato possibile aumentare di alcuni posti le disponibilità a Colle Isarco; per cui se qualche ritardatario si volesse iscrivere, lo potrà fare entro le ore 18.30 d'oggi.

Coloro che hanno prenotato i posti sono pregati di passare in sede del «Guf» entro domani, per versare le quote di partecipazione. Notizie che sono pervenute a questo «Guf», confermano che le condizioni della neve sono ottime.

Lutto sportivo. Il Comitato giuliano della «Fidal» invita gli ufficiali federali e gli atleti dipendenti ad intervenire ai funerali del camerata Francesco Mlecus, deceduto il giorno 15 corrente in seguito ad improvvisa malattia. Il convoglio funebre muoverà oggi alle 15 dalla Cappella mortuaria.

Convocazione giocatori della Triestina. Oggi alle 9 precise, allo Stadio del Littorio, per allenamento: Parolo, Umer, Scapin, Nicoli, Miot, Valcareggi, Rancilio, Romano, De Carli, Bucci, Simonetti, Beorchia, Trevisan, Bernetti, Busdon e Gulich.

LA BORSA DI TRIESTE

dicembre	14	16	dicembre	14	16
Rend. 3½%	70.—	70.—	Libera Tr.	33.50	33.50
Pr. Redim.	68.—	67.50	Istria-Tr.	233.—	233.—
Obbl. Ven.	82.50	82.50	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	91.25	91.—	Martinol.	64.—	64.—
B.T.n. 1941	91.25	91.—	Meridion.	600.—	614.—
B.T.n. 1943	81.10	81.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	416.—	416.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	421.—	421.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan.-Sava	125.—	125.—	Tram	220.—	220.—
Sofias	305.—	305.—	Ampelea	118.—	118.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Cant. R.	97.75	97.75
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3830.-	3805.-	S. I. P.	48.—	48.50
Ass. Ital.	430.—	430.—	SELVEG	485.—	485.—
Infortuni	1785.-	1785.-	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1620.-	1635.-	Edison or.	239.—	240.—
Riun. B	1525.-	1525.-	Edison p.	195.—	195.—
Sigorta	115.—	113.—	Jutificio	250.—	250.—
Adria	31.—	31.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Cosulich	11.50	11.50	Pastificio	225.—	225.—
Gerolim.	36.—	36.—	Terni	198.—	202.—

CAMBI: Londra 61.15; New York 12.41 Francia 82; Belgio 209.25; Svizzera 402.90; Amsterdam 837.52; Jugoslavia 28.13; Polonia 232.09; Germania 500.

Mercato calmo con scarsa attività. Domandate le Riunioni.

Congressi, feste, convegni

Ginnastica. Soci invitati funerali consocio Mlecus, ore 15. Cappella Ospedale Regina Elena. Convegno sciatorio Valbruna 24-26 dicembre. Iscrizioni Segreteria 17-21.

Alpina Giulie. Oggi, ore 19, commiss. escurs., Domani ore 18.30 commiss. pattinaggio, ore 19 propaganda, 19.45 conf. «Escursioni invernali nelle Alpi Orientali», proiez.

Gars. Oggi, 20.30, sesto congr. ann. soci.

Artigiano. Oggi, 20.30, sede via S. Lazzaro 23 filodrammatica rappresenterà due brillanti commedie in un atto. Nell'intervallo tenore Angelo Moretti e Gilda Balbi eseguiranno romanze e brani d'opera.

Ferroviario. Domani dalle 18 cin. «S. Vito» (Pergolesi). Giovedì alla sede «V. Veneto» ore 16.30. Sabato 21, 20.30, sede «V. Veneto» conc. musica camera. Ingr. grat. Giorni 22, 29 dic. e 1.o genn. gite sciatorie a Valbruna.

Cooperative. Oggi 20.30 lezione ballo. Domani ginn. femm. Natale sciatorio Pie' Falcade e Alto Agordino. Lire 85, vitto, alloggio e viaggio. Iscrizioni sede. sino al 20 corr.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ignazio.

NASCITE (15 e 16 dicembre 1935-XIV): Rasman Claudio; Baldassi Gianna; Nencini Maria; Mastromauro Bianca; Prendini Annamaria; Zution Biancarosa; Gregorat Livia; de Baseggio Mariella; Spangher Francesco; Marcucci Bruno; Miot Luciana; Moretti Francesca; Ciocchi Luciana; Lazzari Giorgina. Illegittimi: maschi 5, femmine 2.

DECESSI: Pertot ved. Debevec Giovanna, a. 85; Bercè Mario, g. 29; Canciani Eugenia, a. 66; Sgnidarich Eva, a. 76; Cristiach Licia, m. 1; Pouschè Carlo, a. 78; De Belli Alessandro, a. 44; Motola in Feroce Modesta, a. 47; Giorgi Luigi, a. 61; Nigris Alfredo, a. 74; Mlecus Francesco, a. 32; Fonda Francesco, a. 65; Cecovin Mario, a. 46; Babich Pietro, a. 39; Venica Umberto, a. 21; Depollo Eligio, m. 11.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sonzio dott. michele, medico chirurgo con Motka Lelia, casalinga; Sedmak Radoslao, scalpellino con Uffmar Giuseppina, casalinga; Dall'Oglio Mario, tecnico dentista con Siega Zaira, privata; Krusich Vladimiro, armatore in ferro con Furlani Maria Marta, prestaservizi; Strain Giovanna, carpentiere in ferro con Budai Corinna, casalinga; Riosa Antonio, bracciante con Bandelli Giuseppina, casalinga; Lapajne Oscar, autista con Vouk Carmela, casalinga; Colini Luigi, bracciante con Kos Giovanna, casalinga; conte Marazzani Visconti Luigi, ufficiale M. V. S. N. con Crini Paola, impiegata; Pavan Guido, editore con Frisacco Luigia, casalinga; Musina Mario, elettricista con Bon Elsa, giornaliera; Borri Sestilio, ferroviere con Pestelj Cristina, casalinga; Sferza Roberto, bracciante con Forcic Amalia, casalinga; Viridanti Gregorio, bracciante con Petronio Vittoria, casalinga; Forleo Francesco, ferroviere con Masutti Allea, casalinga; Dolenc Eugenio, bracciante con Bertoli Alma, giornaliera.

CORRISPONDENZA APERTA

Giovannino. 1) Per evitare la comparsa dei geloni veda di tenere le estremità ben asciutte e ben riscaldate e di aiutarvi la circolazione del sangue con il movimento e con i massaggi. 2) In merito al «regaletto» per una giovane signorina non na che l'imbarazzo della scelta. Per ispirarsi guardi un po' le mostre dei negozi: vi troverà un ricco assortimento di profumi, portaprofumi, portacipria, ecc. ecc., oppure di eleganti scatole e bizzarri oggetti contenenti dolciumi. Sempre gradito sarà naturalmente un omaggio floreale: dai floricoltori troverà graziosi cestellini che potrà far riempire dei fiori che più le piacciono. Sul biglietto accompagnatorio bastano poche parole di augurio. Infine può anche scegliere semplicemente un bel libro, che sarà certamente bene accetto.

Urgente 33. Il R. D. L. 26 settembre 1935, n. 1781, ha stabilito l'obbligo della presentazione entro il 31 dicembre a. c. della denuncia delle locazioni e sublocazioni di fabbricati stipulate, prorogate e rinnovate nel corso del corrente anno.

Egidio A. 1) Sì, può arruolarsi egualmente. 2) Al Comando della 58.a Legione «San Giusto». 3) Per la preparazione del sapone veda le ricette pubblicate nel «Piccolo della Sera» dell'11 dicembre e nel «Piccolo» del 15 ottobre u. s.

Grazie infinite. Perchè così dispone la legge allo scopo di evitare possibili abusi. — *Amica.* Riteniamo che basti una buona cura ricostituente.

M. urgente. 1) Sì, purchè sia munita della carta d'identità. 2) Al teatro Verdi. 3) Si spieghi meglio. — *Una preoccupata.* Attenda tranquillamente. Verrà provveduto di ufficio. — *Una triestina.* Non si è più esibito in Italia.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Greta Garbo
e
Fredric March
in
ANNA KARENINE

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.30 D, 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.50 DD; 17.40 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 8.30 D (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle-Udine); 18.50 O (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 14.45 D; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 19.15 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.)

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 DD; 19.5 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 21.38 A; 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia); 13.3 AL; 15.52 A; 18.12 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.50 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.17½ AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.56½ DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia. Coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina - festivo); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle Cosina); 13.30 M; 18.15 AL.

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 14.45 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.25 AL.

Nino Besozzi
nel suo capolavoro «giallo»
IL SERPENTE A SONAGLI
IMMINENTE:
all'Excelsior

ELVEA
Confetture Conserve
di primissima qualità

TUTTE LE MAMME
TUTTI I BAMBINI
TUTTI I PAPA'
ed anche tutti gli altri attendono con impazienza
RICCIOLI D'ORO
(Fox - Film)
con l'idolo delle folle
SHIRLEY TEMPLE
Appuntamento:
GIOVEDI', ore 15.30, al
Supercinema Principe

Per risparmiare tempo e fatica
fate le Vostre ordinazioni
per telefono
Se abitate nella zona compresa tra la RIVA NAZARIO SAURO - PIAZZA VENEZIA - S. ANDREA - VIALE TARTINI - VIA NAVALI - S. VITO - VIA F. VENEZIAN, ecco l'elenco delle
Macellerie
che risiedono nella stessa zona e che sono
abbonate al telefono:

Via Cavana 8	ALBANESE ROMANO	N. 4687
Via Cavana 9	ABRAMOVICH EMILIO	» 5077
Via Lazzaretto Vecchio 13	SIVI MARIO	» 7394
Via Lazzaretto Vecchio 15	SALVADORI ANTONIO	» 4538
Via Lazzaretto Vecchio 26	RUPENA GIOVANNI	» 5630
Via Armando Diaz 7	CALZA FRANCESCO	» 5312
Via R. Pitteri 3	CATTARUZZA AMEDEO	» 4314
Via R. Pitteri 6	VISINTINI ROMANO	» 5862
Via Guido Reni 6	TREVISAN ARNO	» 9796
Salita Promontorio 6	VIDMAR MARIO	» 4305
Via Moisè Luzzatto 22	COOPERATIVE OPERAIE	» 5282
Via Tigor 10	ROCHELLI UMBERTO	» 8824

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA capace tutti lavori: cucinare, cucire, servizio cameriera, eventualmente bambinaia, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

CAMERIERA fine, pratica, bella presenza, buoni attestati, offresi presso piccola famiglia. Rivolgersi: F. Venezian 1, portiere. 85347 A

DONNA giovane, brava cucinare, tutto fare, offresi ore da combinarsi. Zovenzoni 1, portiere. 51509 A

DONNA media età per cucinare e dolci, tutti lavori offresi. V. Molinovento 22. 85323 A

PRESTASERVIZI tutto fare, tutto il giorno, offresi. Via Ginnastica 21, presso Lachin. 85328 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi tutto il giorno, oppure ore combinarsi. Rossetti 41, pianoterra. 85365 A

PRESTASERVIZI giovane, forte, offresi. Via Buonarroti 10 porta 4. 26837 A

RAGAZZA bravissima, capace qualsiasi lavoro, anche cucinare, con buone referenze, attestati, offresi prestaservizi, stabile. Ferriera 36 porta 7. 26352 A

RAGAZZA brava, lunghi attestati, offresi bambinaia. Pozzo del Mare 2, Pilato. 85345 A

RAGAZZA capace tutti lavori, lunghi attestati, offresi. Riva Grumula 6, osteria. 85346 A

RAGAZZA buoni attestati, offresi stabile o prestaservizi. Pz. Garibaldi, chiosco giornali. 7722 A

RAGAZZA prestaservizi intera giornata pratica tutti lavori, anche cucinare, offresi. Via Commerciale 15. 85362 A

RAGAZZETTA friulana forte, offresi stabile. Via Capitolina 2-II. 51505 A

VEDOVA indipendente, media età, capace governo casa, parla tedesco, offresi persona sola o piccola famiglia. Scrivere: Salita Gretta 6, portiere. 26840 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. PERSONALE femminile fiduciaria: bambinaie, cameriere, domestiche, cuoche, istitutrici, governanti, ecc., per Trieste, Milano, Roma, altre città, Napoli, Sicilia, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE diverse, domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, altro personale cerchiamo Trieste, tutta Italia; ottime paghe. Torrebianca 24. 85375 B

A. SIGNORA, signorina per benestante, ragazze, cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 51514 B

BAMBINAIE, cameriere, cuoche, guardarobiere, governanti, cercansi. Corso Garibaldi 39, secondo. 85382 B

CAMERIERA e cuoca, paghe 180-250, disposte trasferirsi Milano, cercansi. Indirizzo Piccolo. 1000 B

PRESTASERVIZI svelta cercasi. Presentarsi soltanto dalle 14-16. Istituto 4 porta 11. 51493 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Viale XX Settembre 53-II. 85353 B

RAGAZZA prestaservizi robusta cercasi. Pendice Scoglietto 4 porta 7. 85343 B

RAGAZZA tutto fare, cucinare, cercasi. Via Somma 2-II, Sumberaz. 85344 B

RAGAZZA tutti lavori domestici, dalle 8.30 alle 12.30, 60 mensili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 85342 B

RAGAZZETTA principiante volonterosa cercasi. Via Montecuccolo 19-I. 85380 B

RAGAZZETTA stabile, sana, miti pretese. Scussa 7-III porta 14. 85378 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONIUGI giovani con licenza cercano portineria. Madonnina 13, appalto. 85356 C

CONIUGI giovani offronsi quali portinai. Indirizzo Piccolo. 51495 C

28-ENNE bella presenza, volonterosa, capace tutti lavori, pratico ufficio, pure ramo commercio, patente II grado, occuperebbesi posto fiducia; parla croato, sloveno, italiano; dispone cauzione. Cassetta 26844 C, Unione Pubblicità. 26844 C

30-ENNE capace dirigere negozio chincaglierie, offresi, eventualmente commessa o magazziniera. Miti pretese. Cassetta 26822 C, Unione Pubblicità. 26822 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI eseguisce parrucchiere Franco. Prezzi modicissimi. Via Imbriani 8-I. 26865 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 10, garanzia 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus», Navarra, Madonnina 19, telefono 38-49. 26863 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 26856 CC

A. CALZE rimagliatura da 30 cent., giornata. Scalinata 3 (già Garibaldi). 85363 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 74 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

FIORI, confezione tutti tessuti; guarnizioni vestiti sera. Modelli originali. Prezzi modici. Mode Lia, Xydias 1 (ex Acque). 26839 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 4. Via Ginnastica 33. 26833 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro, prezzi miti. Mazzini 46, interno IV. 85379 CC

PELLICCIAIO assume confezioni e trasformazioni a prezzi miti. Bosco 18-III, sinistra. 26861 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona per le feste cappotti ultima moda 40, elegantissimi vestiti sera, passeggio 25; riparature perfette prezzi di concorrenza. Zovenzoni 5, primo. 51511 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per negozio manifatture cercasi prontamente. Offerte Cassetta 26824 D, Unione Pubblicità. 26824 D

CONTABILE provetto cercasi. Offerte indicando età, pretese, referenze. Cassetta 26821 D, Unione Pubblicità. 26821 D

GARZONA sarta donna cercasi. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 51482 D

LAVORO commerciale, buon guadagno, offro a persona solvibile. Ind. Piccolo. 26850 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Scuola Nuova 2. 85370 D

MEZZO lavorante barbiere, buoni attestati cercasi. Diaz 13. 5077 D

RAGAZZO apprendista drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 51472 D

STENODATTILOGRAFA che abbia espletato lunga pratica studio avvocato cercasi. Rivolgersi ore 8.30-9 portineria via San Lazzaro 2. 85337 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO vuoto, poco cucina, paraggi Politeama, cerca anziana. Luciani, Cologna n. 242. 85368 E

INGRESSO scale cerca impiegato stabile. Indicare prezzo. Cassetta 26830 E, Unione Pubblicità. 26830 E

MATRIMONIALE, salotto, riscaldamento, bagno, vitto, casa signorile, cercasi. Paraggi Rossetti. Cassetta 26815 E, Unione Pubblicità. 26815 E

STANZA mobiliata due persone, con stufa, uso cucina, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 26814 E, Unione Pubblicità. 26814 E

STANZETTA mobiliata cerca signora, presso distinti. Cassetta 26820 E, Unione Pubblicità. 26820 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. PENSIONE ingresso libero, bagno, telefono. Geppa 15-II. 26864 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Maiolica 16 porta 10. 51492 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Madonnina 11-I, sinistra. 51515 F

A. A. MOBILIATA, entrata scale, 90 mensili, altra 75. Fonderia 4-II, porta 12. 51474 F

A. A. STANZE due mobiliate affittansi. Piazza Garibaldi 12-I, 9. 51499 F

A. ELEGANTISSIMA, telefono, 1-2, distintissimi, affittasi. S. Nicolò 12-II. 85327 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 16-IV. 85325 F

A. MOBILIATA vuota, bellissima, stufa, affittasi. XX Settembre 33-I, destra. 85376 F

CAMERA vuota con cucina, acqua, affittasi. Via Mazzini 39. 26858 F

CAMERA chiara, ariosa, affittasi prontamente 60 mensili. Bacci, Conti 15. 85371 F

CAMERA tranquilla, indipendente, affitto prontamente, distinto stabile. Ireneo 5, 13. 51512 F

CAMERA vuota, soleggiata, ariosa, affittasi. Piccardi 46-III, porta 14. 85369 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Vittoria Colonna 6, porta 14. 51480 F

CAMERETTA mobiliata affittasi solo impiegata, pensionata. Stuparich 15-III, Merluzzi. 31477 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, vicino giardino, affitt. Scussa 7-IV, Sartore. 85354 F

CENTRICA affittasi, eventualmente vitto. XXX Ottobre 3 porta 8. 85351 F

MATRIMONIALE moderna, comodo cucina, affittasi. Via Diaz 5-III, destra. 5078 F

MOBILIATA pulitissima, quieta, affittasi. Giulia 14 porta 14, secondo piano. 85374 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Lazzaro 3-I. 51497 F

MOBILIATA pulita, chiara, quasi libera, affittasi. Maurizio 11-I, destra. 85324 F

MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi. Via S. Francesco 31-III, porta 8. 85348 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi. Gatteri 22-I. 26841 F

MOBILIATA 1-2, eventualmente ingresso libero, ottimo vitto, affittasi prezzo mite. Bellinzona (Toro) 9, porta 4. 26854 F

STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Via Crispi 34. 51483 F

STANZA con 2 o 3 letti affittasi. Valdirivo n. 15. 51475 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Gatteri 45, pt. 85364 F

STANZA 2 letti, senza cucina, affittasi. Madonna Mare 3-II. 5076 F

VITTO, affitta, persona sola 1-2 distinti. Udine 2, portinaio. 51507 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, cinematografia-operetta. Maestra delle Grazie, via San Francesco 4. (Attenzione al numero). 1000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 51500 G

ADATTATISSIMA qualsiasi scuola, cederebbesi; minimo 5 mensili. Vidali 12 (Scuola). 7723 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata, Gatteri 12. 51473 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc., imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 31 G

ISTITUTO «Conte di Cavour»: Corsi abilitazione magistrale, maturità classica, scientifica, ragioneria, ammissione liceo scientifico, Istituto magistrale e tecnico superiore, nautico, Ginnasio superiore. Doposcuola in tutte le materie. 340 G

MAGISTRALI: preparazione accuratissima, accelerata esami. Mensile 120. Ginnastica 41, porta 11. 85361 G

PROFESSORE regio insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità, onorario convenientissimo. Ireneo 3, II, 14; ore 16-18. 1552 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE smarrito ieri paraggi Piazza Vittorio Veneto, contenente banconote 100 e 50 più spiccioli. Mancia competente. Luzzatto, Commerciale 18. 85339 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

ALLOGGIO 3 stanze, camerino, ripostiglio, tutto mezzogiorno, affittasi prontamente. Settefontane 6. 51491 I

APPARTAMENTI moderni 3-4 stanze, ogni comfort, pronti 1.o gennaio, affittansi. Rossignoli e Maccarini, Mazzini 30. 85352 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, bagno installato, camerino, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo via Ronco n. 8. 85359 I

APPARTAMENTI 3 stanze, bagno installato, camerino, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo via San Francesco 66. 85360 I

APPARTAMENTI signorili 3-4, ascensore, riscaldamento, nuova costruzione, Ascoli 5, affitta Amm. Finzi, Paduina 9. 26860 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Revere 2, Giulia 31, Capello 3, Sonnino 7, Mirti 8, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 26679 I

APPARTAMENTI in casa nuova, via Pasquale Revoltella 21, 2 camere, camerino, cucina, bagno; 3 camere, ripostiglio, cucina, bagno, cantina, soffitta, giardino comfort moderno, riscaldamento autonomo, affitta prontam. Amm. Cebovin, Gatteri 23. 85274 I

APPARTAMENTINO 2 camere, cucina, comfort, centrissimo, affittasi. Lazzaro 11, portiere. 26862 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina, affittasi pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 51258 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, 230 mensili. Via Carli 8 (Passeggio S. Andrea). 85329 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, affittasi 1.o gennaio. Via Galileo 1, mezzanino. 85358 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente, buone condizioni. Venezian 1. 85366 I

IMMOBILE due piani, soffitta, adatto uso commerciale, industriale, affittasi. Informazioni Amministrazione stabili Petelli, Udine 2, telefono 58-27. 51488 I

MAGAZZINO ampio affittasi prontamente. Riva Nazario Sauro 6. Informazioni telefono 45-78. 85367 I

NEGOZIO in centro, un foro, due vetrine, vano 5 per 4, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 51486 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Alfieri 9. 85336 I

QUARTIERE 2 camere cucina, acqua luce gas, via Ponzianino 9-III, affittasi. 26835 I

QUARTIERINI piccoli ricco assortimento, disponibili subito. C. Garibaldi 39-II. 85381 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzin

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. APPARTAMENTO mobiliato cercasi subito, da 3 a 4 camere, accessori, grande conforto moderno, posizione centrale tra Oberdan, Carducci, Battisti, Corso. Scrivere subito: Benzo, Casella postale 546, Trieste. 26832 L

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, cercasi città. Indicare prezzo. Offerte: Cassetta 26828 L, Unione Pubblicità. 26828 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ARAZZO grande, tappeto nuovo 3.50 per 4.50, lampadario. Rossetti 18-II. Esclusi rivenditori. 85331 M

ASPIRAPOLVERE nuovissimo, tavolo sartoria, pressa biancheria, vendonsi. Geppa 15, primo. 0085289 M

BAGNO completo automatico 500, sparherd, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 26843 M

BOLLITORE gas, lampade elettriche, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85334 M

CANILE Valrisano premiato allevamento nazionale Scottish e Westhighlandterriers, disponibili ancora alcuni cuccioli bellissimi, pedigrée, discendenza campioni. Albaro Vescovà (Trieste), telefono Decani 3. 51506 M

CAPPOTTI uomo occasione vendonsi. Regina Elena 17 porta 15. 51489 M

CAPPOTTO nuovo moderno vendesi. Piazza Goldoni 5-I, destra. 51485 M

CARROZZELLA fonda, moderna, nuovissima, vendesi occasione. XX Settembre 17, negozio. 51513 M

DISCHI Columbia fonografi, pagamento anche piccole rate. Punzo, Carducci 10. 800 M

FOX Spinone, allevamento Merano, femmina, tre mesi, vendesi. Ind. Piccolo. 26846 M

GHIACCIAIA zingata, altri oggetti vendonsi. Via Lazzaretto Vecchio 13-II, d. 85349 M

GIACCHE, calzoni bianchi uso bordo, nuovissimi, vendonsi 10 lire per pezzo, causa partenza. Commerciale 17 porta 5. 51484 M

GRAMMOFONO valigia 65, altro nuovissimo, dischi celebrità, ballabini, binoccolo, vendonsi occasione. Battisti 13 porta 8. 85355 M

GRAMMOFONO valigia Alba, perfetto. Maiolica 6-III, destra. 85350 M

MACCHINA Singer famiglia, buonissima, vendesi occasione lire 100. Molinovento 23. 26859 M

MACCHINA cucire spola rotonda rientrante, altra famiglia Singer, vendesi 150. Beccherie 12. 26851 M

MACCHINE «Naumann», «Vigor», speciali cucito, ricamo, rammendo, altre usate 100. Imbriani 12, Tuliak. 26838 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, via Battisti 12. 85373 M

MANTELLO donna nero, nuovo, senza maniche, assieme cappotto uomo, vendonsi. Lire 100. Pomeriggio. Ind. Piccolo. 85326 M

MOTORINO elettrico Singer per macchina cucire o altri usi, con pedale avviamento, vendesi. Rossetti 26-III, destra. 85322 M

PELLICCIA sport vendesi occasionissima. Via degli Stella 2-III destra. 51502 M

PELLICCIA bellissima marrone, vendesi occasione. Zorzoni, via Beccherie 22-II. 51503 M

PELLICCIA nera modello signora forte, vendesi. Tiziano 1 porta 14. 51501 M

RADIO Philco potente supereterodina 7 valvole vendesi 450. Ind. Piccolo. 85377 M

STUFA ghisa Triumph quasi nuova, adatta ufficio, trattoria. Toti 12, Tassini. 26836 M

TAPPETO persiano fino 3.20 per 2.20; corsia; quadro autore; bronzi, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 51510 M

VIOLINO autore italiano moderno vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 85341 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. VESTITI usati, generi diversi, acquistansi. Pozzobianco 9, rigattiere. 26849 N

PELLICCIA uomo statura forte, cercasi occasione. Via Giulia 14 porta 24. 51498 N

RADIO acquisterei, solo se occasione; indicare tipo e prezzo. Cassetta 26827 N, Unione Pubblicità. 26827 N

SEGA tronchi e macchina a vapore per azionarla acquistansi. Marco Spadaro, Tiziano 9, Trieste. 85357 N

TAPPETO persiano 3 per 2, 4 per 3 circa, compero. Offerte Cassetta 26829 N, Unione Pubblicità. 26829 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: matrimoniale 900, sala lusso 1200. Türk, Battisti 12. Facilitazioni pagamento. 26842 NN

CAMERA fortissima vendo occasione. Settefontane 15, falegname. 26834 NN

CAMERA pranzo completa, cassapanca, specchiera, vendesi. Udine 20 B-V. 85335 NN

CREDENZA, stipo, 6 poltrone, lavoro ordinato, causa trasloco. Rossetti 18-II. Esclusi rivenditori. 85330 NN

LETTINO, stufa petrolio fiamma blu, vendonsi. Pietà 31, porta 25. 51504 NN

LETTO ottone vendesi. Indirizzo Piccolo. 51478 NN

MATRIMONIALI 650, cucine 380, salotti 550, carrozzine 85, lettini 65. Tarabochia 6. 26848 NN

MOBILIA, anche singoli, vendesi causa partenza. Cereria 15 porta 9. 51487 NN

MOBILIATA nuova, per una persona, vendesi. Madonnina 11, porta 3. 51516 NN

OTTOMANA, divani turchi, occasione. Assumonsi riparazioni. Via Nordio 1, tappeziere. 85340 NN

SALOTTINO cuoio uso ufficio o privato vendesi. Rivolgersi portineria Piazza Unità 6. 85255 NN

STANZA da pranzo, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 85333 NN

STUDIO modernissimo, magnifico attaccapanni, bellissimo, vendonsi occasione. Ireneo 4, magazzino. 26857 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, orologi, dentiere oro, borsette argento compero, prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

BANDIERE nazionali grande assortimento. Negozio Carlo Cesca, via Roma 10, angolo Mazzini. 26845 O

CALENDARI da muro e tascabili, prezzi minimi. Balestra, Crispi 13. 85215 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi-vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1640 O

LANA da materasso, stracci, metalli, ferro acquisto. Via Caccia 8. 85372 O

MATERIALE costruzione ponti, travi, ecc., vendesi. Via Udine 53, ore 14-16. 51476 O

Dopo brevi sofferenze, ce[ssava] di vivere, il giorno 14 dice[mbre] confortata dalla S. Fede,

Olga Furlani

L'inconsolabile marito TI... RIO ne dà il triste annuncio, ... mulazione avvenuta, a quan... vollero bene.

Trieste, 17 dicembre 1935-X...

Il presente serve da partecipazione ...

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bia...

«SAPERE», rivista quindicinale. Ab... menti, rinnovi: lire 40. Istituto Edi... Mazzini 30-I.

VAPORIZZATORI per caloriferi, ... gas, fiamma blu, 40 percento risparm... gozio Carlo Cesca, via Roma 10, ang... Mazzini.

Rappresentanti, piazzisti, viag...

cent. 30 la parola. Minimo L. 3...

A. RIVISTA mensile patriottica, aut... ed importante, apprezzata e diffusa Venezia Giulia e Zara, ricerca Trie... stinta persona cui affidare incarico ciario per raccolta abbonamenti e corrispondenze. Indispensabili segue... quisiti: iscrizione Partito, moralità, cità, cauzione. Offerte a Cassetta Unione Pubblicità Italiana, Milano.

QUINDICI giornalmente guadagn... tutti dedicandosi ore libere proprio cilio, nostra industria. Opuscolo gra... nis, Roma. Desiderando campione rimetterci lire due.

Automobili, biciclette, acces... Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

BICICLETTA scambio con binoccolo, perla, chitarra, mandolino. Scuole N... terzo.

COMPRESSORI d'aria impianti staz... vizio autorimessa. Verniciatura F... specializzata S.I.A.C., Laloggia 15, ...

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e indus...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

BOTTEGHINO frutta verdure occasi... ma. Indirizzo Piccolo.

MAGAZZINO fiduciario vini cercasi, re lavoro società. Cassetta 26831 R, ... Pubblicità.

NEGOZIO commestibili vendo. Piazza ... vanni 4, rivendita tabacchi.

NEGOZIO commestibili, avviatissimo, ... chinari, spese piccolissime, vendesi o... ne. Indirizzo Piccolo.

OSTERIA e buffet vendesi. Trento ... tinaio.

PERSONA disponga capitale oppure genere manifatture, metterei dispo... negozio centrale, avviatissimo. Offerte setta 26826 R, Unione Pubblicità.

PRESTITO lire 600 cerco, restituzione mensili. Cassetta 26819 R, Unione Pub...

SALONE barbiere-parrucchiere con... causa immediata partenza. Cassetta 2... Unione Pubblicità.

SOCIO cercasi, capitale 5000, garan... te' utile, ampliamento azienda. C... 26745 R, Unione Pubblicità.

TRATTORIA lavoro garantito vendesi partenza prezzo minimo. Ind. Piccolo.

100.000 primissima, disponibili, su ... città. Cassetta 26823 R, Unione Pub...

Acquisti e vendite di case e te...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

ALL'UFFICIO compra-vendita per... giornalmente serie commissioni per ... sti di stabili, appartamenti cond... terreni, tenute, ville, nonchè colloca... di capitali a mutuo. Gl'interessati p... senza spesa alcuna, favorire precisi... gli tanto per le vendite delle loro p... tà, come per qualsiasi altra operazi... genere, presso l'Ufficio Immobiliare ... nunzio 2, telefono 8419.

CASE rendita, città, 55.000, 80.000, 150.000, vendonsi. Ind. Piccolo.

GRADO, vendesi metà prezzo stabile ... derno, piccolo, tutto affittato. Indiriz... colo.

STABILI, casette da 10.000-800.000 ve... Palma, Mazzini 3-I.

STABILI rendita, casette, 10.000-500.0... donsi. Palma, Mazzini 3-I.

TECNICO di finanza a riposo occup... si compra-vendita stabili, eventuali ... tasse, trattazione, amministrazione ... fonare 30-26.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, ... glimento gestanti autorizzata ass... medica. Farneto 10, villa propria. T... 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456).

A rate da lire 5 in più vestiario, ma... ture, telerie, calzature, coperte, ca... ecc., ecc., Zitelmann, Piazza S. Giov... Chiedete prospetto informativo gratis.

BRILLANTI montature modernissime, ... ciali, orologi marca, ribassi 30-50 per... Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

SUPERINA previene stronca influen... freddori. In ogni farmacia lire 1. Au... Milano 55073.

La
Metro Goldwyn Ma...
presenterà:
Domani al Rosse...
Il figlio conteso
con MADGE EVA...
PAUL LUKAS
e HELEN VINSO...

l'amoroso dubbio

willy dias

8

— Si ha un bel parlare del cattivo gusto della massa — concluse Emilio Lucenti — ma, se una commedia piace, se un libro ha un vero grande successo, vuol dire che in questa commedia, in questo libro qualchecosa c'è, che magari sfugge ai critici, ma che la grande folla anonima afferra, sente e di cui resta avvinta. Soffi d'idealità, di poesia, di fede, certo sempre una nobiltà nascosta...

— Voi non siete per i piccoli «clans» di mutuo incensamento e di mutua comprensione per cui, scrivere secondo le antiche regole grammaticali, è un errore. — rispose Viotti — Ma temo, Lucenti, che farete poca carriera. E i critici... No, non ne parliamo dei critici. Specialmente di critici d'arte. Che volete che possa dire, eccettuato che delle bestialità, un uomo che giudica i quadri degli altri senza avere mai preso un pennello in mano, senza conoscere le difficoltà della tecnica? Chi giudica dei libri, almeno, si suppone che sappia scrivere, ma chi giudica i quadri invece non ha, pare, nessun bisogno di sapere dipingere.

Daisy Campbell e gli altri risero apertamente. Era nota a tutti la fobia della critica che teneva Amos Viotti, non per timore di essa, ma perchè veramente era convinto che soltanto un pittore possa parlare con competenza di pittura.

Emilio Lucenti si alzò.

— E' tardi. — disse — Qui le ore volano ma io devo ritornare a Venezia, al giornale. Voi restate, Viotti?

— No, anch'io ho ancora qualche cosa da sbrigare...

— Viene con noi, Vera, possiamo accompagnarla? — chiese Lucenti.

— Sì, grazie. — rispose Vera abbracciando Daisy.

Attraversarono taciturni il giardino. Di nuovo il padre fu presente alla fanciulla. E forse pure agli altri due. Così tante volte, erano usciti assieme da casa Campbell e la voce di Marco Guidi era risuonata piena e forte nella quiete notturna.

E quella voce, improvvisamente spenta, sembrò imporre silenzio a coloro che la ricordavano.

III.

Vera restò affacciata allo sportello, anche quando l'alta figura di Daisy Campbell e quella sgraziata della Nina sparirono davanti la corsa rapida del treno. Non avrebbe voluto che gli occhi indifferenti dei suoi compagni di viaggio potessero leggerle in faccia la disperazione che l'aveva vinta improvvisamente, trovandosi sola.

Il coraggio che aveva dimostrato la sera prima, per consolare della sua partenza la Nina, che era fuggita da casa Campbell senza salutare nessuno, col pretesto delle valigie da finire, l'aveva completamente abbandonata. Tutto ciò che, per rendere meno triste il congedo, aveva fatto balenare agli occhi della governante, il futuro migliore, il lavoro che le avrebbe permesso di riprenderla con sè, per vivere ancora lor due sole, le pareva ora una speranza che non si sarebbe realizzata mai. Lottò per vincere lo scoraggiamento, cercò inutilmente la forza di volontà che aveva creduto di possedere. Quale forza di volontà era mai la sua, se si sentiva simile ad una bambina sperduta ed impaurita? Le passò grottescamente nella memoria qualche onesto romanzo tedesco in cui la protagonista, rimasta orfana, si mette in viaggio con la sua innocenza e con la sua virtù, verso ignoti personaggi. Rise di se stessa. Non poteva neppure pretendere ad una così modesta analogia. Ella sapeva benissimo dove andava, da chi andava e tra poche ore, a Bologna, avrebbe trovato alla stazione Giuseppe Guidi, il fratello di suo padre. Il fratello di suo padre, ma da lui quanto diverso! Pure, perchè lo stesso sangue correva nelle loro vene, non poteva pensare allo zio come ad un estraneo. Estranea, invece, sentiva sua moglie. Estranea ed ostile. Non sarebbe certo allegro vivere con loro! Ma era stato impossibile non accettarne l'ospitalità. Quelle poche migliaia di lire che erano tutto il suo patrimonio, restando a Venezia, non le sarebbero bastate a vivere un solo anno, così invece, potevano essere una piccola scorta per l'avvenire. E le davano anche la certezza di non dipendere totalmente dai parenti per ogni sua piccola necessità. Pensò, per non disperare, alle infinite donne che si guadagnano la vita, che bastano a se stesse. Perchè non avrebbe potuto diventare una di queste? Parlava bene il francese e l'inglese, con un po' di studio le sarebbe stato facile perfezionarsi in quelle lingue, aveva assolto il liceo. Non sarebbe stato forse difficile trovare una occupazione... E intanto scrivere, farsi un nome. Questo era stato il sogno dei giorni lieti, quando non le erano mancati gli incoraggiamenti del padre, degli amici di lui... Qualche giornale aveva pubblicato alcune delle sue novelle, ma dopo la gioia iniziale di vederle stampate, subito aveva provato un senso confuso, quasi di vergogna, tanto le sembravano poco degne. Al contrario della maggior parte dei giovani, che si credono maturi per qualunque successo, Vera diffidava di se stessa, del suo ingegno, della sua intelligenza e diventava timida, ella ch'era la schiettezza e la vivacità in persona, quando si trattava della sua intellettuale fatica.

Con lo sguardo malinconico, Vera Guidi seguiva un paesaggio che conosceva bene. Passato Mestre, la campagna si svolgeva grassa e florida, filari di gelsi limitavano i campi arati, alla soglia di qualche casa si affacciavano donne e bambini; sugli stretti sentieri, pesanti carri parevano quasi immobili, tanto era lento il passo dei buoi ed il passo del contadino che li incitava col pungolo. Ricordò alcuni viaggi fatti col padre e la sua allegria per ogni novità che la colpisse. Sentì una stanchezza greve piegarle le ginocchia: aveva dormito appena poche ore nella notte. Rientrò nello scompartimento, sedette in un angolo. Un signore anziano e due signori più giovani occupavano gli angoli opposti, notò subito che tutti tre l'osservavano, con maggior attenzione, forse, quello che era il più avanzato in età. Non si confuse, se ne sarebbe anzi divertita in un altro momento.

No, non somiglio affatto alle piccole eroine dei romanzi tedeschi, si disse ancora tra sè. L'ammirazione maschile non le spiaceva, poichè finora, per lei, quest'ammirazione si era sempre tenuta nei limiti della convenienza. A Venezia, tutti conoscevano Marco Guidi e nessuno avrebbe osato scherzare audacemente con la sua figliuola. Molti le avevano fatto la corte, attratti oltre che dalla bella figura e dai magnifici occhi, dal suo spirito originale; ma ella, pure godendo di sentirsi bella e ricercata, non aveva mai preso sul serio nessuno. Aveva ancora l'animo ed il cuore inno... d'una bimba, e se talvolta uno sg... più lungo l'aveva fatta un poco ...sticare, il giorno dopo non ci aveva ...sato più. Era stata così semplice la vita, fino a quel momento! Aveva la sua piccola corte negli amici di M... Guidi, che, scapoli la più gran par... facevano una festa di quella figura ...minile che metteva la sua grazia n... loro adunate di artisti, nelle cene... pranzi, in quella casa ben tenuta... ognuno di loro considerava un po' la pr... pria, e l'arte, l'arte di cui sempre ...vano, era diventata anche per Vera la maggiore aspirazione, per cui tutte... aspirazione, quella comune a tutte... fanciulle, l'amore, era rimasta un... nell'ombra. Nè il padre che la cono... a fondo, si era impensierito di ciò. ...rà la sua ora, — aveva pensato — l'... in cui il mondo ci sembra creato solo per la nostra passione, ed in cui tutte le blande stelle scompaiono davanti al grande sole che si alza e c'illumina. ... nulla le aveva detto e forse godeva ... la sua figliuola fosse soltanto sua, ... essendo certo di dover cederla un gi... a qualcuno che se la sarebbe portata via. Quel giorno non era venuto p... troppo presto era morto, e forse c... cruccio di non sapere Vera a posto e d... averla allevata meno femminilmente delle altre ragazze. *(Continua)*

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata